Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916 — **Roma — Martedì, 13 giugno** — **Numero 138**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

AVVISO.

In seguito all'attuazione dei provvedimenti tributari emanati in forza del R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510, si avverte che all'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici emessi in pagamento di associazione alla " Gazzetta ufficiale „ e a saldo di spese di stampa per le inserzioni a credito, si deve sempre aggiungere la tassa di bollo di centesimi 5.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 705 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento al Governo dei poteri straordinari per la guerra;

Riconosciuta la necessità, anche in applicazione del decreto Luogotenziale 27 aprile 1916, n. 494, concernente la militarizzazione del personale della giustizia militare per la durata della guerra, di aumentare di L. 60.000 il fondo per collocamenti a riposo d'autorità da concedersi dal Ministero della guerra nell'anno finanziario 1915-916, autorizzato con l'art. 5 del disegno di legge per l'approvazione dello stato di previsione del Ministero del tesoro, reso esecutivo con le leggi di esercizio provvisorio, ed accresciuto in esecu-

zione del decreto Luogotenenziale 10 febbraio 1916, n. 139;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro di concerto con quello per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il fondo di L. 475.000, assegnato al Ministero della guerra con l'art. 5 del disegno di legge per l'approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1915-916, reso esecutivo con le leggi autorizzanti l'esercizio provvisorio del bilancio, e dal decreto Luogotenenziale 10 febbraio 1916, n. 139, quale limite dell'annualità per pensioni da concedersi per collocamenti a riposo di autorità, è aumentato di lire sessantamila (L. 60.000).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CARCANO — MORRONE.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente decreto:

N. 706

Decreto Luogotenenziale 30 marzo 1916, col quale, sulla proposta del ministro della istruzione pubblica, di concerto col ministro del tesoro, è aumentato da L. 18.387,69 a L. 19.587,69, dall'1 ottobre 1916 il contributo scolastico consolidato a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, a carico del comune di San Bonifacio, della provincia di Verona, col R. decreto 27 agosto 1914, n. 1118.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Denuncia della convenzione italo-germanica del 9 novembre 1907 per la protezione delle opere letterarie e artistiche.

Si rende noto che il R. Governo ha denunciato, per il tramite del Governo elvetico, in data 23 aprile 1916, la convenzione italo-germanica del 9 novembre 1907, per la protezione delle opere letterarie e artistiche; per cui la convenzione stessa cesserà di avere effetto, a termini del suo art. 8, a datare dal 23 aprile 1917.

Roma, 7 giugno 1916.

COMMISSIONE DELLE PREDE

Sentenza 3 aprile-15 maggio 1916, nel giudizio sulla nazionalità di alcune merci imbarcate sul piroscafo *Ambra* (Oerlikon, Brunker, Zollikofer, Moser, Mercantile Bank, Gellatly Hankey).

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

La Commissione delle prede composta dei signori:

Presidente:

On. prof. gr. uff. *Vittorio Scialoia*, vice presidente della Commissione.

Membri ordinari:

Vice ammiraglio comm. Edoardo Barbavara
Gr. uff. Adolfo Berio
Gr. uff. Carlo Bruno
Comm. Gerolamo Biscaro.

Membro supplente:

Contrammiraglio comm. Domenico Manzi

Con l'intervento del

Commissario del Governo:

Comm. Raffaele De Notaristefani.

E con l'assistenza del

Segretario:

Comm. Riccardo Marcelli.

Vice segretario:

Cav. Alvise Bragadin.

Ha pronunziato la seguente

SENTENZA

nel giudizio sulla nazionalità di alcune merci imbarcate sul piroscafo *Ambra*;

Udita la relazione del commissario delegato consigliere Biscaro;

Sentiti nella discussione orale gli avvocati comm. Alberto Rossi e Natalino Patriarca, i quali esposero le ragioni che assistono le domande dei rispettivi clienti, e cioè per il primo la Maschinenfabrik Oerlikon di Oerlikon (Svizzera), la ditta Julius Brunker di Diepoldsau (Svizzera) e Adolfo Moser di Herzogenbuchsee (Svizzera), e per il secondo le ditte V. Zollikofer & C° di Rangoon, The Mercantile Bank of India Ltd. di Londra, e Gellatly Hankey & C° di Londra, quest'ultima rappresentata dalla ditta Henry Coe & Clerici di Genova;

Sentito per ultimo il commissario del Governo il quale dichiarò di insistere nelle sue conclusioni scritte;

Dichiarata chiusa dal signor presidente la discussione orale, e visti gli atti e documenti della causa, ha ritenuto

IN FATTO:

Che, scoppiata la guerra fra la Gran Bretagna, la Francia e la Russia da un lato, la Germania e l'Austria-Ungheria dall'altro, il piroscafo *Ambra*, di nazionalità austriaca, appartenente alla Compagnia Navigazione libera triestina e noleggiato dal Lloyd austriaco, partito da Trieste alla fine del luglio 1914 con destinazione ai porti delle Indie orientali, per sfuggire alla cattura da parte delle navi nemiche riparò nel porto italiano di Massaua, ove si trovava ancora alla fine del maggio 1915 quando l'Italia entrò in guerra contro l'Austria-Ungheria;

Che in forza del decreto Luogotenenziale 30 maggio 1915, n. 914, regolante il trattamento delle navi mercantili presenti nei porti del Regno e delle colonie allo scoppio delle ostilità e delle merci esi-

stenti a bordo di dette navi, l'*Ambra* fu sequestrata dal Governo italiano;

Che deferitasi dall'art. 7 dello stesso decreto Luogotenenziale a questa Commissione la cognizione dei giudizi sulla nazionalità delle merci, e pubblicate nella *Gazzetta ufficiale* le norme regolamentari stabilite dalla Commissione per questi giudizi, le seguenti ditte presentarono nel termine di cui all'art. 2 di tali norme, domanda per il rilascio delle merci già esistenti a bordo dell'*Ambra* ed ora in deposito nel porto di Napoli, sottoindicate:

I. Maschinenfabrik Oerlikon di Oerlikon (Svizzera).

Polizza 2003 — I Case Machinery, M F, 7171.

II. Julius Brunker & C. di Diepoldesau, presso San Gallo (Svizzera).

Polizza 2004 — I Case cotton goods, A B & C, 5316.

III. V. Zollikofer & C. di Rangoon.

Polizza 2002 — 27 Cases cotton goods, SZ, 783, rettang. 2461/75.
» 7887 » 2476/78.
» 7886 » 2479/80.
» 7897 » 2481/82.
» 7907 » 2483/84.
» — » 2485/87

Polizza 30 — 8 Cases enamelled Vessels, JLBC, Rangoon; 7857 rombo, 33/40.

Polizza 27 — 10 Cases common copperware JLBC, 7969, rombo, 1/5
» 7970, rombo, 21/25.

Polizza 4 — 30 Bales cotton waste » 1796, rombo, 6974/7003.

Polizza 29 — 65 Bales cotton shawls AH, Rangoon, 5631, 5004/020.
ABR, 1866, triangolo, 1/5.
SZRA, triangolo, 4/7.

Polizza 29 — SZRA, triangolo, 19/22.
—», —», 34/37.
—», —», 49/52.
—», —», 64/67.
GM & C, 1862, rombo, 1086/90
AH, 4681; 603/620

Polizza 582 — 2 Cases cotton fabrics JLBC, Rangoon, 1882 rombo, 7917.

Polizza 582 — JLBC, Rangoon, 1883, rombo, 7922.

Polizza 191 — 9 Cases India Rubber Shoes, JLBC, 883, rombo 4086/90.
— » —, 788, 4091/4.

Polizza 757 — 2 Cases cotton tissues, JLBC, 1839, rombo, 2708/9.

Polizza 229 — 3 Parcel samples, ILB, 1786/88.

IV. Adolfo Moser di Herzogenbuchsee, Cantone Berna (Svizzera).

Polizza 716 x — 24 Bales Turkey red cotton yarn AM, 4690/93.
AM, 5153/72.

V. Mercantile Bank of India Limited di Londra.

Polizza 137 — 10 Bales cotton, MAW, Madras, LDS, rettan. 1/10.
— 26 Cases glass bangles, PK, KK, 367, triangolo, 21/40.

Polizza 694 — 23 » » » — » —, 385, — » —, 1/6.
— » —, 369, — » —, 1/12.
— » —, 383, — » —, 1/3.
— » —, 377, — » —, 1/4.
— » —, 378, — » —, 1/4.

Polizza 702 — 31 Cases glass bangles PKKK, 357, triangolo 39/57.
— » —, 384, » 1/12.

Polizza 695 — 24 » » » — » —, 373, » 1/7.
— » —, 379, » 1/7.
— » —, 372, » 1/4.
— » —, 370, » 1/6.

Polizza 817 — 5 Cases celluloide bangles, —, 362, » 6/10.

Polizza — 3" Metall buttons 363, triangolo 1/3.

Polizza 693 — 11 Cases glass bangles B 2 T, 1/11.

Polizza 679 — 28 Cases glass bangles KNLGJ, 5895, rombo, 3721/25
—»— » 6021 » 3865/69.
—»— » 6023 » 3879/82.
—»— » 6018 » 3883/88
—»— » 6020 » 3901/06.

Polizza 609 — 30 Cases glass bangles MNKK, MEHTA, 318, Grawat, rombo, 16/30.
—»— » 319, THINGRAN, » 31/8.

Polizza 805 — 50 Cases glass bangles —»—, P, 355, rombo 1/50.

Polizza 797 — 10 Cases petty article KNLC, NA, 5933, rombo, 3897.
—»— » KCD, 5922, » 3898.
—»— » FES, 6002, » 3899/3900.
—»— » 5814 » 3935.
—»— » BN, 6098, rombo, 3940/44.

Polizza 680 — 42 Cases glass bangles KNLC, VNS, 5890, rombo, 3889/96.
—»— » 5896, » , 3847/58.
—»— » 5897, » , 3859/64.
—»— » 5898, rombo, 3647/52-3819/24.
—»— » 5899, » , 3875/78.

Polizza 151 — 3 Cases german silver wire ND, Calcutta, 1780, triang. 16/18.

Polizza 677 — 18 Cases glass bangles KNLC, IAR, 5846, rombo, 3833/36.
—»— 5841, » , 3839/46.
—»— 5843 » , 3938/39

Polizza 710 — 19 Cases glass bangles KNLC, TALATI, 5947, rombo, 3328/30.

Polizza 710 — KNLC, TALATI, 5964, rombo, 3831/2.
—»—, 6045, », 3870/4.
—»—, 5951, », 3924/34.
—»— 5963, », 3936/7.

Polizza 678 — 18 Cases glass bangles MNKK, HJK, 340, rombo, 4/6.
—»—, 341, », 6/10.
—»—, 345, », 1.
—»—, 49, », 1.
MNMB, MEHTA, MLS, 322, rombo, 3/4.
MNKK, MEHTA, MLS, 335, rombo, 3/4.
MNMB, MEHTA, DBT, 320, rombo, 5/8.

Polizza 621 — 10 Cases glass bangles HT, 100, rombo, 1440/41, 1564/71.

Polizza 644 — 21 » » » MN, SS, 3763, rettangolo, 1572/77.
—»—, 3780, », 1398/1412.

Polizza 691 — 6 » » » NMPP, doppio triangolo, 1590/95.

Polizza 815 — 14 » » » P 122, SS, rombo, 1111.
—»—, FW, P123, 1111.
JMNM, 87, rombo, 1089/1100.

Polizza 701 — 10 Cases safety matches CPH, 474, triangolo, 83690/9.

Polizza 218 — 5 Cases musical instruments CPH, Rangoon, 131, D&C 81850/4.

Polizza 699x — 2 Cases penholders, RSA/548, 2823.
VKES/550, 2824.

Polizza 700x — 2 Cases penholders, VKAR/544, 2814.
MAB/545, 2816.

Polizza 621 x — 1 Case german silver sheets, TGC, 403, rombo, 9.

Polizza 168 — 5 Cases german silver wire, G W, rombo, 11/15.

Polizza 852 R — 1 Case glass beads HP, SH, triangolo, 4045.

Polizza 317 — 20 Bales paper BK, Calcutta, 1654, 21/40.

Polizza 750 — 5 Cases glass wares BB, Rangoon, 1/5.

Polizza » — 2 » » » —»—, 6/7.

Polizza 716 — 40 Cases glass plates MR, Colombo, J 57, 600/39.

Polizza » — 20 » » » —»—, 640/59.

Polizza 504 — 1 Case woll ware AV, 684, rombo, 1.

Polizza 193 — 1 Case cotton goods AESC, 667, rombo, 6004.

Polizza 120 — 20 Bales blanckets AESC, 662/54x88, rombo,4007/09.
—»—, 662 B —»—, 4020/22.
—»—, 662 C/48x78 » —, 4031/33.
—»—, 662 D —»—, 4041/43.
—»—, 662 E —»—, 4052/53.
—»—, 662 F30x60 —»—, 4062/64.
—»—, 662 G —»—, 4075/77.
Polizza 616 — 5 Cases enam. basins 17256, AJANO, 17066, 31212/16.
Polizza » — 5 » » plates 17256, AJANO, 16913, 19413/17.
Polizza » — 2 » » ware 17256, AJANO, 16785, 11/12.
Polizza » — 10 » » basins 17256, AJANO, 16961, 33072/81.
Polizza » — 10 » » —»—, 16961, 32058/67.
Polizza » — 5 » » —»—, 16984, 32462/66.
Polizza » — 25 » » —»—, 17032, 33082/106.
Polizza » — 5 » » —»—, 17.98, 31087/91.
Polizza 616 — 5 Cases enam., 17256, AJANO, 17020, 32093/97.
Polizza 820 — 1 Case cotton goods, AJANO, 17207.
Polizza 171 — 3 Cases enam. ware, AJANO, 17204, 37990/92.
Polizza 171 — 4 Cases enam. ware, AJANO, 17071, 36516/9.
Polizza 171 — 3 Cases enam. ware, AJANO, 17172, 36180/82.
Polizza 171 — 5 Cases enam. basins, AJANO, 16982, 33576/80.
Polizza 56 — 20 Cases safety matches, M, 2738, rombo, 41/60.
Polizza 617 — 3 Cases enam. ware, NSC, rombo, 348/50.
Polizza 760 — 1 Case cotton tissues, RS & C., 214, 3891.

VI. Gellatly, Hankey & C°. di Londra.
(Domanda 1).

Polizza 38 — 2 Cases metal sheets, ABEK, 5484, rombo, 3/4.
Polizza 507 — 20 Cases paper, 5019, CB, 81/100.
Polizza — 3 Cases cotton goods, 6050, CB, 4/6.
Polizza — 2 Cases brushes, 6302, CB, 1/2.
Polizza 584 — 2 Cases leon ware, 3489 CB, 3/4.
Polizza — 2 Cases leon ware, 7401, CB, 7/8.
Polizza — 4 Cases buttons, 6156, CB, 1/4.
Polizza 508 — 11 Cases enam. basins, RD, 5207, 11/1.
Polizza — 9 Bales cordage, CB, 5209, 140/142.
Polizza — 1 Bale cordage, CB, 5216, 15.
Polizza — 10 Bales cordage, CB, 5211, 91/10.
Polizza — 2 Bales cordage, CB, 21/22.
Polizza — 2 Bales cordage, CB, 6212, 23/24.
Polizza 508 — 2 Bales buttons, CB, 6213, 1/2.
Polizza — 2 » » CB, 6172, 1/2.
Polizza — 1 Case cotton goods, CB, 5739, 1.
Polizza — 10 Cases » » CB, 5802, 11/20.
Polizza — 2 » » » CB, 1/2.
Polizza 62 — 20 » safety matches 207, CBG, 31/40.
Polizza — 208, CBG, 31/40.
Polizza 194 — 4 » iron chains, CB, 5971, 9/12.
Polizza 195 — 2 » » » CB, 5972, 5/6.
Polizza 576 — 7 » cotton tissues, AMS, 0170, 1/7.
Polizza 691 — 8 » » » 652, G, rombo, 1/4.
Polizza — 653, G, 17/20.
Polizza 131 — 7 Bales paper Placock, CLD, RLD, triangolo 4615/21.
Polizza 154 — 2 Cases german silver wire, JFKC, 3655, 8406, 7/8.
Polizza 153 — 5 » » » » JFKC, 3652, 2405, 31/35.
Polizza 105 — 2 » » » » JFKC, 3908, 8723, 5/6.
Polizza 79 — 25 » hurrican lanterns, JFKC, 3537, 2143, 101/125.
Polizza 11-*a* — 2 » bentwood furniture, ST & BK, Colombo, 2631, 7158, 2/3.
Polizza 11-*b* — 1 » » » ST & BK, Colombo, 2632, 7159, 1.
Polizza 238 — 2 » thread, GA & C, Calcutta, 1356, 72206, 3/16734/1674.
Polizza 464 — 33 safety matches, VB, 1516, » rombo, 1301/33.
Polizza — 100 » » » —»—, rombo, 1201/300.
Polizza 2001 — 1 Case typerwriter, VB, 205, rombo, 3.
Polizza 659 — 5 » bentwood furniture, VB, 93, rombo, 1/5.
Polizza 438 — 2 Bales flax & jute sails, VB, 326, », Madras, 324.
Polizza 759 — 2 Cases cotton tissues, VB, 500, 3/4.
Polizza 514 — 2 Cases shawls, G,GP, Calcutta, 1220/1.
Polizza 573 — 10 » safety matches Cas & C., 4979/88.
Polizza 55 — 5 » » » Cas & C., 95671/75.
Polizza 25 — 7 » bentwood furniture, PD & C., Madras, 1/7.
Polizza 677 — 2 » cotton tissues, EDSC, 415,500, 8808-8895.
Polizza 474 — 3 » » goods, HS & C., 1291, 1/3.
Polizza 488 — 5 » » tissues — » —, 1290, » —, 1/5.
Polizza 573 — 5 » » » — » —, 1259, » —, 6/10.
Polizza 574 — 20 » » » AABC, 1396, 1/5.
Polizza — » » » — », 1406, » —, 1/5.
Polizza — » » » — », 1404, » —, 1/5.
Polizza — » » » — », 1405, » —, 1/5.
— 10 » Huricane lanterns, HS,S, 4259/98.
Polizza 469 — 10 » » » R, 4259/68.
Polizza — 10 » » » KARS, 4209/18.
Polizza — 10 » » » VKAR, 4139/48.
Polizza — 10 » » » FN, 4339/48.
Polizza — 10 » » » SA, 4239/48.
Polizza 638 — 3 » Paper RSA, Madras S, 971/3.
Polizza 638 — 13 » hollow glass, R, Madras, 4367/29.
Polizza 638 — 3 » glass paper VKCC, Madras, 4209/11.
Polizza 641 — 4 » » » N, Madras, rombo, 4335/8.
Polizza 727 — 10 Bales paper PVMB, Madras, MIA, 653/662.
Polizza 53 — 10 Cases safety matches VKARS, 3690/99.
Polizza 336 — 2 Cases leather wares, BR, Madras, 3886, MIA, 1298/9.
Polizza 400 — 15 » cotton goods, BR, 709, rombo, 31511/20.
Polizza —» » —»710»—, 31551/55.
Polizza 476 — 5 » » », BR, 700, rombo, 3556/60.
Polizza 646 — 10 » enam. ware, BR. Rangoon, 798, MIA, 97576/85.
Polizza 673 — 4 » bentwood furniture, KP, 1349-10463, rombo, 1/4.
Polizza 481 — 3 » » », PDC, Madras, 10471, 1466, 1/3.
Polizza 599 — 2 » hepm yorn, JO, Calcutta, 1/2.
Polizza 128 — 4 » bentwood furniture V&B, Rangoon, 889/892.
Polizza 567 — 4 » iron safes, 1334, WWB, 479/82.
— 1 » stands, —»—, 479/B.
— 1 » monlduigs, —»—, 483/B.
— 12 » iron safes, —»—, 484/95.
— 12 » stands &, —»—, 484/A.
— 1 Case monlduigs, —»—, 484/B.
Polizza 434 — 1 Case book buider cloth, PNT, Madras, rombo, 1.
— 1 » » » », CAS & C., 1.
Polizza 623 — 3 Cases paper wares, RSAS & C., Madras, MIA 17689/1-3.
Polizza — 1 Case petty articles JJ & C., 120, rombo, Samples, 256.
Polizza 643 — 1 » boohcloth, KARS & C., Madras, 1.
Polizza 692 — 8 Cases cotton tissues, Bullock 3440, 3524, 2572/76 2735/37.
Polizza 715 — 6 » iron safes, SI, 101/6.
— 6 » stands, 4209, 101A/64.
Polizza 129 — 2 » buttons. SI, 2855, Rangoon, Bullock, 1/2.
Polizza 83 — 4 » paper, SJ, 2937, Rangoon, MIA, 5/8.
Polizza 452 — 19 Cases iron,nails, SKRC, 11, triangolo, 1/19.
Polizza 54 — 10 » safety matches, VKAR, 255, 93171/80.
Polizza 284 — 5 » » » CN, 280, 4969/73.
Polizza 292 — 5 » » » MAB, 277, 4964/68.
Polizza 298 — 5 » » » ISC, 282, 4974/78.
Polizza 345 — 5 » » » GSG, 289, 5279/83.
Polizza 346 — 15 » » » MA, 284, 5254/58, 5259/68.
Polizza 348 — 5 » » » JSC, 283, rombo, 11/15.
Polizza 349 — 10 » » » RSA, 286, rombo, 5269/71, 5272/78.
Polizza 476 — 5 » » » KVC, 302, 1/5.
Polizza 477 — 5 » » » 281, rombo, 5249/53.
Polizza 479 — 25 » » » JSC, 291, JSC, 292, 5189/203, 5204/13.
Polizza 538 — 10 » » » CAS, 303, 1/10.
Polizza 572 — 10 » sulphur matches KVC, 295, rombo 21/30.
Polizza 574 — 10 » » » JSC, 294, 21/30.

Polizza 576 — 15 Cases sulphur matches JSC, 293, 31/45.
Polizza 729 — 5 safety matches KVC, 300, 1/5.
Polizza 730 — 5 » » » —»—, 297, 1/5.
Polizza 731 — 5 » » » —»—, 298, 1/5.
Polizza 732 — 5 » » » —»—, 299, 1/5.
Polizza 734 — 10 » » » CAS, 304, 1/10.
Polizza 735 — 10 » » » KVC, 301, 1/10.
Polizza 736 — 5 » » » VKAR, 303, 1/5.
Polizza 170 — 9 Bales cotton goods AKHR, A 605, Bochiol, rombo, 51/2.
—»—, B 605, —»—, 61/2.
Polizza 170 — 9 Bales cotton goods, AKHR, 0606, Bochiol, rombo, 71/5.
Polizza 282 — 1 Case alluminium bowls, MED Rangoon, 2, 522, rombo 2.
Polizza 280 — 2 » cotton goods, AKHR Rangoon, 488, Bochiol, rombo, 8/6.
Polizza 304 — 6 » enam. goods, MED Rangoon, 485, MIA, rombo 31/36.
Polizza 692 — 8 » glass beads, PRNC, W 1586, rombo, 1/4.
—»—, W 1587, —»—, 1/4.
Polizza 123 — 5 » nidia rubber shoes, CSS Rangoon, A, triangolo, 8314/18.
Polizza 89 — 40 » safety matches, JT, PCD, GL/1182, rombo, 121/160.
Polizza 512 — 60 » » » JTCL, CL/1181, CA, rombo, 9396 3/9402.
Polizza 585 — 20 » » » JTCL, CL/1181, ABMJ, rombo, 61/80.
Polizza 589 — 24 » » » JTCL, CL/1186, ABHJ, rombo, 97/120.
Polizza 591 — 50 » » » JTCL, CL/1184, ABMJ, rombo, 121/70.
Polizza 705 — 20 » » » JTCL, SL89, rombo, 95169/78-95179/88.
Polizza 101 — 4 » german silver wire - Calcutta, 87 JBC, triangolo, 9/12.
Polizza 5 — 18 » hollow glass Rangoon, 5043, rombo, 2161/2178.
Polizza 10 — 26 » » » Madras, 5039, rombo, 2116/2141.
Polizza 577 — 1 Case saccharine BS, MIS, 11114, triangolo, 19844.
Polizza 601 — 1 » » BKP & C, 22413.
Polizza 65 — 9 Cases enam. ware BF, 1092F, rombo, 19/27.
Polizza 66 — 11 Cases enam. ware BF, 1101/F, 34/44.
Polizza 147 — 2 » penholders, L 1119, rombo, 1/2.
Polizza 363 — 5 » soap e parfumery GT, BN, DB, 92, Calcutta, rombo, 1547/51.
Polizza 367 — 12 » soap GT, AL, HL, 59, Calcutta, rombo, 1518/29.
Polizza 370 — 6 » » MEISA, Calcutta, 786, rombo, 1648/53.
Polizza 371 — 5 » » GT, DN, DC, 72, Calcutta, rombo, 1535/39.
Polizza 372 — 5 Cases soap, GTPDM, 64, Calcutta, rombo, 1530/34.
Polizza 373 — 3 » » GTJR, 102, Calcutta, rombo, 1654/6.
Polizza 374 — 2 » » GT, ON, MS, 93, rombo, 1646/7.
Polizza 375 — 2 » » GT, ME, AA, 42, rombo, 1501/02.
Polizza 376 — 15 » » GT, AK, MK, 85, Calcutta, rombo, 1503/17.
Polizza 377 — 1 Case soap, GTMJ, 95, Calcutta, rombo, 1672.
Polizza 379 — 7 Cases soap, GT, KB, JS, 91, rombo, 1540/46.
Polizza 12 — 37 Cases enam. ware BB, 8705, rombo, 75/111.
Polizza 165 — 26 » hollow glass ware, SRC, Madras, MIA, 32LL/36.
Polizza 166 — 10 » hollow glass ware RSA, Madras, MIA, 3191/3200.
Polizza 167 — 12 » » » » NPC, Madras, MIA, 3237/48.
Polizza 188 — 14 » » » » SAC, Madras, MIA, 2621/34.
Polizza 205 — 4 » » » » VKES, Madras, MIA, 3491/4.
Polizza 301 — 1 » buttons, JJ & C, B 295, Colombo, 17567/1.
JJ & C, B 282, Colombo, 17546.
Polizza 431 — 4 » enam. vessels SBS, H280 E, 17544/1-2.
—»— H281F - 17545/11.
Polizza 141 — 2 vion wire net JJ & C, 625, rombo, 17518-1/2.
Polizza 141 — 3 Cases enam. vessels JJ & C, 633 Madras, rombo 17530-1/3.
Polizza 186 — 1 Case » » —»—, 17530/8.
Polizza 142 — 2 Cases vion wire net —»—624, 17517-1/2.
Polizza 450 — 3 » woollen goods 34, rombo, MIA, Rangoon 17590/1-6 N.
JJ & C, 32, 17521/1.

Polizza 451 — 3 Cases woollen goods —33—, 17505/1.
—»—.., 17504/1.
Polizza 32-A — 10 Cases bentwood furniture, AT, 13, Colombo, rombo, 1/10.
Polizza 32-B — 6 » » » AT, 7, Colombo, rombo, 1/6.
Polizza 156 — 2 » drawing e writing articles, 530, rombo, 9042/1-2.
Polizza 580 — 2 » buttons, 18469, triangolo, 1/2.
Polizza 184 — 2 » » 18343, » 3/4.
Polizza 216 — 2 » » 18525, rombo, 1/2.
Polizza 206 — 2 » » 18564, » 1/2.
Polizza 213 — 2 » » 18346, triangolo, 1/2.
Polizza 334 — 3 » cotton braids, 18146, » 1.
Polizza —», 18146, »—, 2.
Polizza —», 18344, »—, 2.
Polizza 208 — 2 » buttons, —», 18615, »—, 1/2.
Polizza 8 — 1 Case german silver sheets wire, —», 18334, »—, 2.
Polizza — 5 Cases german silver wire, G, rombo, 6/10.
Polizza 7 — 2 Cases german silver sheets, —», 18156, »—, 1/2.
Polizza — 2 » » » wire, —», 18421, »—, 1/2.
Polizza 207 — 2 » buttons, 18438, triangolo, 1/2.
Polizza 187 — 2 » » 18596, » 1/2.
Polizza 343 — 4 » penholders, AVC & C, 251, B & W, 5/8.
Polizza 344 — 4 » » GMMSC, 250, B & W, 1/2.
Polizza — ASCS, 252, B & W, 3/4.
Polizza 620 — 1 Case cotton ribbons, SAMY, S, R, 1195.
Polizza 210 — 1 » » » CMMS, 110, Madras, 22.
Polizza 211 — 1 » » » PMTV, 114, » 52
Polizza 212 — 1 » » » JS, G, 103, rombo, 22.
Polizza 555 — 1 Case cotton ribbons, JSS, 112, 42, rombo, 42.
Polizza 701 — 1 » pencils, Z, rombo, 1.
Polizza 719 — 1 » » —»—, 9, 3.
Polizza 720 — 1 » » 7, 7, Madras, 7.
Polizza 209 — 1 » cotton goods, G & CO, 86/3193, Madras.
Polizza 553 — 1 » » » G & CO, 86/3252, ».
Polizza 593 — 4 Cases half waolen ware, HC & C, 785, rombo, 7254.
— » — 789 » », 7257.
— » — 315, » 7258/59.
Polizza 254 — 3 » » » goods, — » — 300, Calcutta, » 7213/15.
Polizza 554 — 1 Case cotton braids, NRJB, 8/56, Madras, 1.
Polizza 565 — 10 Cases glass bangles, TGG, 165, triangolo, 1/10.
Polizza 3 — 3 Bales Berlin Wool Yas, 4844, Rangoon, 75/7.
Polizza 23 — 10 » cotton goods, YAC, —, 5063, —, 218/22.
LR, — 5064 —, 238/42.
Polizza 274 — 10 Cases playing cards, HAAC, 1062 L & R, Calcutta, 1/10.
Polizza 462 — 25 » » », NAAC, Tel. 1516, L & R, Calcutta, 1/25.
Polizza 795 — 1 Case glass bangles, HAAC, 1033, L & R, 1.
Polizza 557 — 40 Cases safety matches, ASCS, 498, triangolo, 5613/34.
— » 072, » —, 6663/77.
— » 054, » —, 6351/56.
Polizza 575 — 10 Cases sulphur matches, ASCS, 066, triangolo, 6455/64.
Polizza 319 — 8 Cases iron safes, NJ, 2287, ESC, triangolo, 11526/33.
5 Cases stands, — » —, » 11526-A/30-A.
3 » », — » —, » 11531-A/33-A.
Polizza 319 — 3 Cases iron sales NJ, 2295, ESC, triangolo, 11534/6.
3 » stands —»— » 11534A/A36.
Polizza 52 — 20 » safety matches KAR, 2206, 1/20.
Polizza 309 — 2 » books DRN, 361/3 — 1/2.
Polizza 728 — 15 » safety matches LF, 302/3, rombo, 16/25 — 1/5.
Polizza 733 — 10 » » » TSA, 230/3, 11/20.

Polizza 745 — 2 Cases cotton goods HAHM9K, 49/20, rombo, 15/6.
2 » » » — » 42/21 » — 13/4.
— » 49/22 » — 13/4.
VHMD, 31/210 » 3.
W S, 8164, rombo, 1.
Polizza 746 — 8 Cases cotton goods DB & C, 2?/1?7, rombo, 3/4.
— » 29/115 » — 3/4.
— » 7997 » — 4/6.
— » 776 » — 1.
Polizza 182 — 2 Cases penholders EGKC, 439, Madras, 1/2.
Polizza 272 — 1 Case saccharine WHMS, 137, rombo.
Polizza 297 — 1 » » SR, MPH, 1150, rombo, 1.
Polizza 520 — 3 Cases cotton goods RTRD, 4646, rombo, 29266/1634 — 29268/1636.
Polizza 566 — 4 Cases paper PNK, 46/50, Colombo, rombo.
Polizza 46 — 3 » lead pencils JF, VPC, triangolo, 1262/64.
Polizza 513 — 1 Case cotton yarn 27107, rombo, 2.
Polizza 532 — 1 » amorces AHDB, 721, CPH, rombo, 85660.
Polizza 39 — 1 » stationery HCBC, 320, Calcutta, 1461.
Polizza 144 — 2 Cases writing material 918, 925, Madras, 160-159.
Polizza 471 — 3 Cases bentwood furniture, TWWS, 481, Madras, 1/3.
2 » » » —»—, 485 »—, 1/2.
Polizza 233 — 36 Bales cotton goods MA, 688, triangolo, 13780/6.
—», 689, »—, 13799/805.
—», 690, »—, 13818/824.
—», 691, »—, 13837/43.
—», 692, »—, 13856/7.
—», 693, »—, 13862/3.
—», 694, »—, 13868/9.
—», 695, »—, 13874/5.
Polizza 308 — 6 Cases sigarette paper in robbins, 7331, rombo, 9/14.
Polizza 487 — 1 Case cotton laces, HB, 148, rombo, 1.
Polizza 31 — 1 » copper leenic ware, SSC, 0245, rombo 6179.
—», 0272, »—, 6183/84.
Polizza 33 — 3 » » » » —», 0259, »—, 6120.
Polizza 175 — 9 Cases enam. bonls, ASM, R, 3249/274, 16/24.
Polizza 432 — 5 » alluminium matches, WC, Tel. 12/6, Madras, 57785/9.
Polizza 850 — 1 Case bracelets, 1000, MM, rettangolo, 1199.
Polizza 638 — 17 Cases glass beads, HB, MN, 3771, rettangolo, 43/52.
—», 3783, »—, 17/23.
Polizza 176 — 4 » woollen wares, RC, JC, 3, rombo, 218.
—», 4, »—, 219/20.
—», 5, »—, 221.
Polizza 143 — 1 Case woollen goods, PSSI, 008, rombo, 75.
Polizza 144 — 2 barrels GPH, 509, triangolo, 86390/1.
2 barrels, GPH, 517, triangolo, 86840/1.
4 barrels vion wire, — », 499, » —, 85890/3.
Polizza 595 — 2 Cases nut buttons, SMAK, Dehli, 1955, 1/2.
Polizza 847 — 1 Case broches, WB & C, 2208, rombo, 1.
Polizza 234 i — 1 Case timmings, FWNC, 1741, rombo, 1.
Polizza 655 — 1 Case buttons, SC, 021, rombo, 222.
Polizza 654 — 2 Cases amorces, JJGA, 2/229, rombo, 30318.
Polizza 656 — 6 Cases amorces, — », 2/240, » —, 30320-1/6.
Polizza 47 — 1 Case copper leonic ware, AVCC°, 4464.
Polizza 509 — 1 Case woolen collar belts, H&C, AKO, Ausfuhrgat, 18/914/1.
Polizza 208 — 8 Cases cotton goods, CE&C, P/736/2528, rombo, 50/53.
—», 737/1204, » —, 58/61.
Polizza 449 — 6 Cases cotton goods, MA & C, 2288, 1/6.
Polizza 84 — 10 Cases paper, MA & C., 2296, 11/20.
Polizza 472 — 4 Cases bentwood furniture, NJ, 564, doppio triangolo, 2640/3.
Polizza 711 x — 3 Cases bentwood chars, WF, 044, triangolo, 1521/23.

Polizza 707 x — 6 Cases glass bangles, NM, 191, doppio triangolo, 4209/14.
PP, — » —, 4229/33.
Polizza 737 — 4 Cases glass bangles, NMSSPP, 125, 4357/60.
Polizza 48 — 2 Cases lead pencils PRC & S, 1440/41.
Polizza 70? x — 1 Case India rubber goods, WF, 060, triangolo 1547.
Polizza 287 — 6 Cases palying eards, CMC, MADRAS, 17698/1-6.
Polizza 288 — 6 Cases palying eards, CSC & C°, MADRAS, 17699/1-6.
Polizza 289 — 6 Cases palying eards, Sammy, rettangolo, MADRAS, MIA, 17646/1-6.
Polizza 295 — 7 Cases buttons, AABB, 121, rombo, 30304/15 25-28, 7-8.
Polizza 433 — 2 Cases cotton goods, AABB, 121, rombo, 30303/3-4.
Polizza 50 — 5 » safety matches EZ & C, 403A, rombo, 4188/92.
Polizza 58 — 10 » » » EZ & C, 403, rombo, 4133/42.
Polizza 286 — 14 » » » CAS & C, —»—, 3931/40.
Polizza 294 — 5 » » » VRES & C, 3891/95.
Polizza 296 — 10 » » » EZ & C, 347, —»—, 3841/50.
Polizza 475 — 10 » » » —»315»—, 3682/91.
Polizza 622 — 5 » » » —»423—, 4030/34.
Polizza 270 — 1 Case button, JJCA, 910, rombo, 30261/1.
Polizza — 1 » metal wares, —»—, 30261|2.
Polizza 275 — 15 Cases palynig card, —»2/362»—30565.— 1/15.
Polizza 276 — 25 » » », —»2/368»—, 30366 1/25.
Polizza 277 — 10 » » », —»2/324»—, 30339 11/20.
Polizza 422 — 4 » Cotton yarn, —»2/113»—, 8256/3-6.
Polizza 423 — 2 » » », —»2/112»—, 8255/3-4.
Polizza 465 — 1 » » goods, —»2/202»—, 6319.
Polizza 466 — 1 Cases cotton card, —»2/374»—, 8447.
Polizza 467 — 2 » » », —»2/364»—, 8442/1-2.
Polizza 612 — 2 » girdles, MIEE, 2/132, rombo 3266/4.
—»964»—, 8197/1.
— 1 » cotton cordles, —»2/132»—, 8266/3.
Polizza 651 — 2 » petty articles JJGA, 2/148, rombo, 30294/1-2.
Polizza 652 — 10 » cotton goods CTMB, 262, rombo, 10067/76.
Polizza 654 — 10 » » » AEB, 390, triangolo, 9124/26.
AEB,391, triangolo, 9134/6-9144/47.
Polizza 671 — 5 Cases cotton goods HAHS, 059, rombo, 2617/21.
Polizza 853 — 5 » » », HASG, 568, rombo, 9642/46.
Polizza 388 — 4 » » tissues HOJG, 6321 & R., rombo, 5/8.
Polizza 707 — 1 Case earrings MRA & C., 331, AVE, rombo, 810.
— 1 » glass button — » 414 » —, 837.
— 1 » batther wares — » 376 » —, 798.
Polizza 810 — 1 » glass buttons — » 440 » —, 873.
— 6 Cases glass bangles — » 438 » —, 874/78.
Polizza 854 — 1 Case glass buttons — » 407 » —, 828.
Polizza — 1 Metal buttons — » 374 » —, 833.
— 1 » brocches — » 332 » —, 812.
— 1 » jewellery imit — » 439 » —, 872.
Polizza 20 — 12 Cases lamps Popat — 15768, 13/25.
Polizza 21 — 2 » » S/R — 13704, 3/4.
Polizza 22 — 2 » » NPG — 13560, 3/4.
Polizza 24 — 4 » » NMC & C. — 13559, 5/8.
Polizza 27 — 8 » » NMC & C. — 13771, 9/16.
Polizza 82 — 9 » iron safes Bn 19787 » F », rombo, 11496/11504.
— 6 » wooden stands — » —, 11436A/501A.
— 3 » iron stands — » —, 11502A/04A.
— 4 » » safes B 19,795 F, 11505/08.
— 2 » wooden stands — » —, 11505A/06A.
— 2 » iron — » —, 11507A/08A.
Polizza 221 — 10 » enam. bacins BF, 20563, rombo, 21/30.
Polizza 585 — 8 Cases paper, BF, 19827 rombo, 41/8.
— 15 » enam. basins — » 20474 » —, 91/105.
— 5 » glass hollow wars — » 20901 » —, 1/5.
— 1 » perfumery — » 20896 » —, 1.
Polizza 615 — 10 » enam. basins — » 19753 » —, 71/80.

Polizza 85 — 6 Cases enam. wars 002, rombo, 19/24.
Polizza 87 — 33 » » » 004 » — », 100/132.
Polizza 335 — 5 » safety matches, 90036, rombo, 21/25.
Polizza 435 — 12 » » » TMMP, CN, rombo, 1/12.
Polizza 640 — 10 » » » — » 90038 » —, 6/10-41/45.
Polizza 427 — 70 » iron wire, HCK, 2970, rettangolo, 71/140.
Polizza 428 — 60 » » » JKK, 3055 », 1/60.
Polizza 429 — 58 » » » NKD, 3062 », 1/58.
Polizza 130 — 1 Case glass stone PM & C., 7162, rombo, Mandalay, 2890.
Polizza 776 — 4 Cases glass in bars MP & C., 4073/76-4077.
Polizza 219 — 3 Cases cottons CTMB, 265, rombo, 9821/3.
Polizza 220 — 5 Cases » HAHS, 066, rombo, 9883/7.
Polizza 231 — 2 Cases woollen goods HMSC, 590, rombo, 10112/13.
Polizza 228 — 5 » » » BSR, 296, triangolo, 1/5.
Polizza 717x — 7 » » » — » 294 » —, 1/7.
Polizza 718x — 7 » » wares — » 293 » —, 1/7.
Polizza 618 — 15 Bales paper PVMB, 151, MADRAS, MIA, 41/55.
Polizza 619 — 10 » » LM & C., 4580, rombo, 31/40.
Polizza 724 — 10 » » AVC & C., 154, 1/10.
3 Bales paper AVC & C, 177 rombo, 26/8.
7 » » —», »—, 21/5-29/30.
Polizza 725 — 10 » » —», 203 »—, 1/10.
Polizza 726 — 10 » » CAS & C, 178, 1/10.
Polizza 21 — 8 Cases leather wares JAG, 5140, —, 1151/52.
—», 5149 »—, 1153.
—», 5141, Rangoon, »—, 1154.
—», 5139, »—, 1 54/58.
—», 5142, »—, 1172/73.
Polizza 22 — 8 Cases leather wares, —», 5163, »—, 1164/71.
Polizza 330 — 3 » » » —», 5151, »—, 1311-1312-1313.
Polizza 67 — 5 » enamelle ware BF, 1143 F, rombo, 6/10.
Polizza 68 — 8 » » basins, —», 1066 F, »—, 115/122.
Polizza 265 — 10 » » », —», 1131 F, »—, 1/10.
Polizza 249 — 3 » cotton thread W C°, Calcutta, triangolo 8887/1607, 88859/1609.
Polizza 250 — 6 » » » W C°, 4858, triangolo, 878511/1602, 878515/1606.
W C°, 4858, triangolo, 878517/1610.
Polizza 251 — 4 Cases cotton thread W C°, 4819, triangolo, 25/1611, 28/1614.
Polizza 594 — 3 » » » W C°, Calcutta, 92391/1683, 92392/1684, 92393/685.
Polizza 2004 — 6 » pumps MF & C, 1862, 1/6.
Polizza 2005 — 5 » » MSC, 1840, 1/5.
Polizza 2006 — 6 Cases pumps, ARASS & C., 1673, 1/6.
Polizza 2007 — 5 » », HARSS & C., 1675, 1/5.
Polizza 540 — 2 » cotton tissues, AMS, 157, triangolo, 3/4-8711.
Polizza 754 — 5 » » », WB & C., 2102, rombo, 11/15.
Polizza 752 — 5 » » », WB & C., 2101, rombo, 1/5.
Polizza 837 — 2 » » », AH, 79255, 86/87.
Polizza 19 — 2 » lamps, NPC, 13558, 3/4.
Polizza 18 — 10 » bone gl, SS & C., 4849-4858.
Polizza 23 — 4 » lamps, NMC & C., 13561, 5/8.
Polizza 26 — 6 » », AJ, 13098, 1/6.
Polizza 140 — 2 » cotton goods, NM, 103, PP, 1060/61.
Polizza 150 — 3 » », braids, GK, 3502, 25203/5.
Polizza 177 — 2 » metal buttons, GK, 3502, 25212/13.

VII. Gellatly Hankey & C., di Londra.
(Domanda II).

Senza numero — 5 Five Cases cotton tissues, LD, 2159, triangolo, 1/5.
Polizza 14 — 50 Demjohus acetic acid, IBC, Rangoon, 33588/637.
Polizza 18 — 1 Case Lead pencils, AB & C., 2163, rombo, 13.
Polizza 26 — 4 Cases Lead pencils —»2384,»—, 1051.
AB & C., 2382, rombo, 1110.
—»—, 1159.
—»2383»—, 1160.
Polizza 648 — 4 Cases glass bangles, 1674, rettangolo, 1/4.
Polizza 712 — 4 Cases cotton hosiery, 1687, rettangolo, Calcutta, 93936.
Polizza — 1418, rettangolo, Calcutta, 1.
— » 1556 » — 93005.
— » 1557 » — 93006.
Polizza — 2 Case cotton hosiery, — » 1469 » — 3/4.
Polizza — 8 » » » — » 1486 ».—, 1.
— » 1521 » —, 1.
— » 1530 » —, 1.
— » 1451 » —, 1.
— » 1353 » —, 93305.
— » 1506 » —, 93078.
— » 1576 » —, 93128.
— » 1688 » —, 13937.
Polizza — 2 » » » — » 1445 » —, 1/2.
Polizza 215 — 17 Bales paper, 335, rombo, Madras-MIA, 16/32.
Del. Order — 9 Cases woolen goods 1532, rettangolo, Calcutta MIA, 1, 6, 5.
— » 1533 » —, 1, 2, 6.
— » 1534 » —, 7, 1/2.
Polizza 630 — 1 Case glass buttons SM & C, 5873, rombo, 2.
Polizza 808 — 2 Cases metal brooches with glass stones SM & C, 5933, rombo, 3/4.
Polizza 809 — 1 Case glass buttons SM & C. 3787, rombo, 1.
Polizza 811 — 3 Cases broches glass buttons SM & C, 5801, rombo, 1.
— —»— 5915 » —, 1.
— —»— 5935 » —, 1.
Polizza 851 — 2 Cases metal broches with glass star SM & C., 5933, » 1/2.
Polizza 347 — 15 Cases safety matches VKAR/HSK&C, 41/50-141/45.
Del. Order. — 4 Cases bentwood chirs MSS, Calcutta, 1/4.
Del. Order. — 2 » Sticks, IPMTC, 1347, Calcutta, rombo, 1311/12.
Del. Order. — 5 » german silver wire AY & C, 1924, Calcutta, rombo, 11/15.
Del. Order. — 2 » » sheets AY & C, 1996, Calcutta, rombo, 7/8.
Del. Order. — 2 » » » —»—, 2078, —»—, 1/2.
Del. Order. — 22 Bales paper, —»—, 2049, —»—, 1/22.
Del. Order. — 10 Cases safety matches, TKN, rombo, HSK & C, 600/9.
Del. Order. — 40 Rings iron wire, IEGS, 33 rombo, 81/120.
Del. Order. — 3 Casses printed cottons, BCDH, 0441, rombo, 4745/7.
Del. Order. — 85 Rings iron wire, M 2949, rombo, 171/255.
Del. Odor. — 1 Case fez, TFGC, 3018 B Calcutta, 31416.
Del. Order. — 1 » » —»—, A, —»—, 3.
Del. Order. — 6 Cases tin rattles, 06,039, rombo, 1/6.
Del. Order. — 4 » metal wares, 05,951, Rangoon, rombo, 1/4.
Del. Order. — 1 Case carrings, 06,111, rombo, 1.
Del. Order. — 1 Case cotton yarn, GA & C, 283/68073, Calcutta, 88/1646, 92/1650.
Del. Order. — 1 Case thread, GA & C., 057A, Calcutta, 8/1678.
Del. Order. — 2 » » —»—, 1531, 72646, Calcutta, 25/1698, 26/1699.
Del. Order. — 2 » » —»—, C530, Calcutta, 30/1669, 30/1670.
Del. Order. — 2 Cases thread GA & C, 870, 72208, 1/1671, 2/1672.
Del. Order. — 3 » » GA & C, 1495, 72209, Calcutta, 7/1675, 9/1677.
Del. Order. — 4 » cotton yarn RRR, Calcutta, 32/1630, 35/1633.
Del. Order. — 4 » » » GA & C, Calcutta, 104, 71109, 28/1637, 31/1640.
Del. Order. — 4 » thread GA & C, C58A, Calcutta, 18/1662-21/1665.
Del. Order. — 4 » cotton yarn JKD, Calcutta, 17/1626, 20/1626.
Del. Order. — 3 » » » GA & C, 837/70008, Calcutta, 7/1641, 9/1643

Del. Order. — 3 Cases thread GA & C, 058C, Calcutta, 25/1666, 27/1668.
Del. Order. — 3 » cotton yarn GA & C, 1259, 70756, 18/1651 20/1653.
Del. Order. — 5 » thread GA & C, 288, 68075, Calcutta, 93/1657 97/1661.
Del. Order. — 4 » » HMD & C, 71461, Calcutta, 32/1600, 33/1601.
GA & C, 1175, 69363, 14/1644, 15/1645.
Del. Order. — 3 » cotton yarn GA & C, 59, 69138, Calcutta, 1/1654, 3/1656.
Del. Order. — 1 » lead pencils GA & C, 37,9706, rombo, 12.
Del. Order. — 5 » cotton braids GA & C, 1495/70513, rombo, 1/5.
Del. Order. — 5 » » » —»—, 1259, 68278, Calcutta, 7/11.
Del. Order. — 1 Case cotton & wollen braids —»—, 1259, 68278, 12.
Del. Order. — 1 Case wollen braides GAC, C72, Calcutta, rombo, 1.
Del. Order. — 2 Cases cotton braids, —»—, C34, —»—, 1/2.
Del. Order. — 2 » » » —»—, 1287, 70517, —»—, 3/4.
Del. Order. — 6 » en. ware, 1492, 70426, rombo, 1/2, 3/6.
Del. Order. — 2 » en. ware, 70417, triangolo, 3/6.
Del. Order. — 2 » » plates, 70418, » 3/4.
Del. Order. — 210 Cases en basin, 71913, triangolo 1/10.
Del. Order. — 17 Cases en ware B 1097, F/67109, 52/68.
Del. Order. — 1 Case yewebuy imit., 1353/71149, rombo, 1.
Del. Order. — 6 Bales paper 898/70737, rombo, 13/18.
Del. Order. — 2 Cases penholders, 70741, rombo, 1/2.
Del. Order. — 12 Cases glass beads, 59/70742, rombo, 1/12.
Del. Order. — 18 Cases pencils, GA & C., 892/19805, rombo, 6256.
—», 19998, »—, 6237.
—», 37/71960, »—, 6238.
—», 1520/71964, »—, 1.
—», 1521/7977, » -, 6239/6240.
—», 1407/71978, »—, 6241/43.
—», 931/7213, »—, 6244.
—», 72097, » -, 6245.
—», 2-8/72099, »—, 6246.
—», 1377/72105, »—, 6247/48.
—», 835/71790, »—, 625 /6251.
—», 1403/71371, »—, 6252.
SNM 6249.
Del. Order. — 5 Cases paper —», 71034, »—, 5/10
Del. Order. — 4 Cases hemp thread CA, —», 72561, »—, 80484/87.
Del. Order. — 1 Case cotton goods GA & C., 201/9464, Rangoon, 20609.
Del. Order. — 1 Case cotton & wollem triminge, —», 59, »—, 9666/17611, Rangoon, 14.
Del. Order. — 1 Case Metal boscas GA & C, 157/9926, Rangoon, 59.
Del. Order. — 1 Case penholders, 157/9923, 5.
Del. Order. — 1 Case perfumery, 38/10037, 192.
Del. Order. — 1 Case perfumery, 157/10003, rombo, 1.
Del. Order. — 56 Barrels cements GA & C, 108/9915, Rangoon, MIA, —.
Del. Order. — 1 Case cotton fabrics —»—, 37/9719 —»—, 8.
Del. Order. — 1 Case buttons, 10023, rombo, 4979 Rangoon, 1.
Del. Order. — 1 Case soap, MEA, Rangoon, 986/88.
Del. Order. — 2 » » AAD Rangoon, 1639/40.
Del. Order. — 4 » pencils GA & C, 94/9585, rombo, 82.
—» 38/10095 »—», 194.
—» 226/10131 »—», 5.
Del. Order. — 4 » leather wares —» 196/9853, Rangoon, MIA, 50.
—» 9804 »—», », 4.
—» 9803 »—», »,8/1-2.
Del. Order. — 1 Case cotton good, 1389 70923, rombo, 2.
Del. Order. — 2 Cases cotton goods TOA, 312, Madras, 1/2.
Del. Order. — 1 Case stationery R & HMS, Calcutta, 51137.
Del. Order. — 2 Cases german silver sheets G, rombo, 600/601.
Del. Order. — 10 » mineralwater Spencer & CL, Madras, Liquidi, 101/110.

Del. Order. — 7 Cases en. wares, WL, rettangoli, 1817/23.
Del. Order. — 2 » lampglass, —»—, 2249/50.
Del. Order. — 1 » » —»—, 890.
Del. Order. — 2 » » —»—, 519/20.
Del. Order. — 1 » » —»—, 618.
Del. Order. — 7 Cases lamps, WL, rettangoli, 20651/57.
Del. Order. — 1 Case perfumery, WL & C, R, Rangoon, 4254/1.

VIII. Gellatly Hankey & C. di Londra.
(Domanda III).

Polizza 12 — 20 Cases glue, 18442, 1516, triangolo, 1/20.
Polizza 186 — 3 » buttons, 18470, triangolo, 1531.
—» 17974, » —, 2.
—» 18565, » —, 1568.
Polizza 572 — 20 » cotton tissues FS & C, 0240, rombo, 1/15.
»—», 0172, »— 1/15.
Polizza 2000 — 30 » » FS & C, 0140, rombo, 1/30.
Polizza 109 — 6 » » goods RJ & C, EWJ, 7255.
— » 2747 » —, 7256.
— » EWJ » —, 7257.
Polizza 709 — 15 Cases safety matches, HM, AM, ESSABHOG, triangolo, 91/105.
Polizza 758 — 10 Bales cotton goods, PSBB, 0017, rombo, 1/5.
— » 0016, » —, 1/5.
Polizza 759 — 5 Bales cotton goods, PSBB, 0022, rombo, 1/5.
Polizza 756 — 12 » » » — » 0024 » —, 1/3.
— » 0019 » —, 1/3.
— » 0020 » —, 1/3.
— » 0018 » —, 1/3.
Polizza 757 — 17 Bales cotton goods, — » 0023 » — 1/17.
Polizza 91 — 5 » paper BALANATH, Calcutta, 91/105.
Polizza 260 — 5 » » HN, 692, Calcutta, rombo, 51/55.
Polizza 351 - 3 Cases cotton goods HS, 3, triangolo, 4947/9.
Polizza 217 - 1 Barrel incandescent lamps BE, Rangoon, triangolo, 292.

Che chiusa l'istruttoria e fissato con decreto Presidenziale il giorno d'oggi per la discussione sulle domande, il commissario del Governo depositò il 30 marzo p. p. nella segreteria le sue conclusioni con le quali chiede che si ordini il sequestro delle merci descritte nelle polizze nn. 4, 29, 582 e 191 domandate dalla ditta V. Zollikofer e C. di Rangoon, e si ordini il rilascio di tutte le altre merci sopra indicate, previo pagamento delle spese di custodia.

Attesochè dai prodotti documenti risulta che la ditta Machinenfabrik Oerlikon è una Società anonima con sede e stabilimento ad Oerlikon in Svizzera, amministrata da cittadini svizzeri e che la merce della quale chiede il rilascio (macchinario elettrico), fu caricata sull'*Ambra* e assicurata per conto di essa ditta, con destinazione a Calcutta.

Il possesso della polizza di carico induce la presunzione che la merce continuasse ad appartenere alla ditta istante nel momento dell'apertura della nostra guerra.

Attesochè le informazioni fornite alla Commissione dal console di Italia a Basilea confermano che l'ora defunto Adolfo Moser, già proprietario di un'azienda commerciale in Gorizia, era cittadino svizzero dalla nascita, con dimora abituale, e consentono di ritenere ch'egli non avesse acquistato la cittadinanza austriaca. La produzione dei tre esemplari della polizza di carico in cui il Moser figura destinatario della merce, fa presumere ch'egli al momento della apertura della nostra guerra continuasse ad esserne proprietario.

Attesochè la ditta Julius Brunker & C. ha dimostrato di avere la propria sede in San Gallo (Svizzera) e di essere costituita da cittadini svizzeri. Il possesso della polizza di carico conferma la prodotta attestazione dell'autorità comunale del domicilio della ditta, che la merce è di sua proprietà.

Attesochè la nazionalità neutrale delle merci di cui alle due domande della « Mercantile Bank of India », Società inglese a responsabilità limitata, è sufficientemente provata dal possesso delle rela-

tive polizze di carico, emesse all'ordine e girate alla Banca, resasi pure cessionaria per girata delle tratte per l'importo delle merci, emesse dalle ditte esportatrici europee al momento dell'imbarco sopra le ditte committenti dell'Oriente che in seguito all'avvenuto arresto della nave ne rifiutarono il pagamento o l'accettazione.

La funzione che le Banche compiono nel commercio marittimo con l'acquistare mediante girata le tratte emesse dal venditore sopra il compratore per il totale importo della merce, e col rendersi giratarie delle relative polizze di carico, attribuisce alle Banche medesime un diritto di pegno sulla merce. Qualora per un caso di forza maggiore con effetto continuativo il viaggio venga interrotto e il destinatario ne tragga motivo o pretesto per rifiutare il pagamento della tratta, l'interesse immediato e diretto a ritirare la merce si concentra nella Banca, la sola che ne conserva col giuridico possesso la disponibilità per l'esercizio del diritto di pegno e per l'adempimento degli obblighi relativi alla sua conservazione.

In questo caso il carattere nazionale della merce per gli scopi del giudizio di cui all'art. 7 del decreto Luogotenenziale 30 maggio 1915, n. 814, richiamante le disposizioni della VI Convenzione dell'Aja (18 ottobre 1907), è dato dalla nazionalità della Banca, la quale, coi documenti che presenta, dimostra l'attualità di un proprio interesse giuridico ad esercitare sulla merce, tutti diritti di proprietà, prevalente ad ogni altro interesse sia del compratore che del venditore, che per farsi valere avanti la Commissione avrebbe dovuto affermarsi con la esibizione dei medesimi documenti.

Attesochè la ditta Gellatly Hankey & C., di nazionalità inglese, ha con larga documentazione dimostrato che nel dicembre 1914 parecchie Banche ed altre ditte inglesi ed anglo-indiane, interessate nel carico del piroscafo *Ambra*, avevano con la autorizzazione del Governo inglese e per mezzo della Camera di commercio di Londra, dato incarico alla ditta Gellatly Hankey e C. di avviare pratiche con la « Navigazione libera triestina » per conseguire il rilascio delle merci esistenti a bordo della nave; che in relazione agli accordi intervenuti, il rappresentante della suddetta Compagnia a Rotterdam aveva contro esibizione e consegna di tutti gli esemplari delle polizze di carico emesse corrispondenti « Delivery-orders », destinati ad ottenere dal capitano della nave la definitiva consegna delle merci, che scoppiata la guerra dell'Italia contro l'Austria-Ungheria prima che i suddetti accordi avessero avuto esecuzione, le singole Banche e ditte inglesi confermarono alla ditta Gellatly Hankey & C. il mandato di rappresentarle presso le autorità italiane; che in esecuzione di questo mandato la ditta Gellatly Hankey & C. allegò alle domande la documentazione già predisposta in vista degli accordi con la « Navigazione libera triestina », costituita dal carteggio con il rappresentante la Compagnia, dalle singole convenzioni (« agreements »), lettere di procura ed elenchi delle merci rivendicate, nonchè i suddetti « delivery-orders » e quelle polizze di carico che al momento dell'apertura delle ostilità non erano state ancora consegnate alla Compagnia di navigazione austriaca, insieme ai certificati di nazionalità inglese di ciascuna Banca e ditta rappresentata dalla ditta istante.

Questa documentazione si ravvisa sufficiente ad acquisire se non la piena prova, la presunzione della proprietà delle merci cui si riferiscono i « delivery-orders » e le polizze esibite, tenuto conto dei concetti espressi superiormente nei riguardi delle Banche giratarie delle polizze e delle tratte.

Attesochè i prodotti documentati dimostrano che la ditta V. Zollikofer e C. con sede a Rangoon (Indie inglesi), costituita dai signori Vittorio e Roberto Zollikofer, cittadini svizzeri del Cantone di San Gallo, e dal signor Giorgio Stors, originario tedesco ma naturalizzato inglese, ha in data 12 aprile 1915 raccolto la successione della ditta I. L. Backofen e C. di Rangoon, postasi in liquidazione per ordine del Governo inglese delle Indie, dopo l'eliminazione del socio A. Bluhn suddito tedesco.

È pure provato che a mezzo del signor Vittorio Zollikofer, residente a Zurigo, già rappresentante in Europa della ditta Backofen e ora della rilevataria ditta V. Zollikofer e C., la ditta Backofen nel luglio 1914 aveva acquistato da varie ditte svizzere, austriache e tedesche, e pagato le merci di cui alle polizze 2002,30,27,757 e 229, caricate sull'*Ambra*, con destinazione a Rangoon. La ditta Zollikofer si afferma proprietaria per successione della ditta Backofen, anche delle merci rappresentate dalle polizze 4,29 e 582 in cui appare caricatrice e destinatrice la ditta Sigismund Goldschmidt di Richenberg (Austria-Ungheria), e di quelle rappresentate dalla polizza 191 che è all'ordine del Lloyd austriaco, e a prova esibisce copia delle fatture corrispondenti alle merci delle polizze, che provengono le prime tre dalla ditta Sigismund Goldschmidt e la quarta dalle « Vereinigte Gummiwaaren-Fabriken » di Harburg-Vienna che indicano il nome della ditta compratrice o committente, e due lettere da Amsterdam del 24 settembre e 2 ottobre 1915 della « Nederlandsche Olandel-Maatschappy » che afferma di avere nel 20 e 22 luglio 1914 pagato per conto della ditta V. Zollikofer di Rangoon l'importo delle merci corrispondenti alle fatture, rispettivamente alle ditte Goldschmidt e alle « Vereinigte Gummiwaaren-Fabriken ».

Questa documentazione non si ritiene sufficiente a stabilire in quale momento le merci rappresentate dalle quattro polizze siano passate in proprietà neutrale. Poichè la ditta Zollikofer ha ora chiesto in via subordinata di essere ammessa a completare tale prova con la esibizione dell'estratto autentico dei registri della Banca olandese, o con altri documenti che confermino la verità e la data dei pagamenti delle tratte emesse dalle ditte venditrici per l'importo delle merci, sembra opportuno di sospendere in questa parte il giudizio e di accordare alla ditta un congruo termine affinchè provveda all'offerto supplemento di prova.

PER QUESTI MOTIVI:

La Commissione delle prede:

Riconosciuta la nazionalità neutrale di tutte le merci sopra indicate, ad eccezione di quelle rappresentate dalle polizze nn. 4, 29, 582 e 191, ne ordina il rilascio alle ditte istanti, previo pagamento delle spese di custodia.

Sospeso il giudizio quanto alle merci di cui alle dette polizze numeri 4, 29, 582 e 191 rivendicate dalla ditta V. Zollikofer e C. di Rangoon, accorda alle ditte medesime un termine a tutto maggio del corrente anno per presentare un supplemento di prova nei sensi suesposti.

Così deciso dalla Commissione delle prede, in Camera di consiglio, nella sua sede in Roma, piazza Poli, num. 42, addì 3 aprile-15 maggio 1916.

Vittorio Scialoia, presidente.
Edoardo Barbavara, membro ordinario.
Adolfo Berio, id.
Carlo Bruno, id.
Gerolamo Biscaro, id, ed estensore.
Domenico Manzi, membro supplente.
Riccardo Marcelli, segretario.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AVVISO.

Giusta l'art. 1, ultimo capoverso, del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, sono stati pubblicati i ruoli d'anzianità del personale del corpo R. del genio civile, approvati con decreto Ministeriale 27 maggio 1916.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione d'anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 1ª e 2ª categoria.

Con decreto Luogotenenziale del 27 aprile 1916:

Di Bartolo Giacomo, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° maggio 1916.
Gaido Laura, ausiliaria a L. 1700, in aspettativa, richiamata in servizio dal 16 aprile 1916.
Ferrante Vittorio, ufficiale d'ordine a L. 1500, in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° maggio 1916.

Con decreto Luogotenenziale del 30 aprile 1916:

De Mattois Romeo, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 1° maggio 1916.
Simari Rosario, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 1° aprile 1916.
De Peruta Enrico, ufficiale d'ordine a L. 2200, collocato in aspettativa dal 1° maggio 1916.

Con decreto Luogotenenziale del 4 maggio 1916:

Majano Agata, nata Maraschini, ausiliaria a L. 1700, collocata in aspettativa dal 1° maggio 1916.

Con decreto Ministeriale del 4 maggio 1916:

Sacchetta Carmine, alunno, in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° aprile 1916.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni nel personale dipendente:

Con decreto Ministeriale del 27 aprile 1916:

I seguenti impiegati aggiunti del R. Istituto idrografico della R. marina sono stati promossi alla classe per ciascuno rispettivamente indicata, dal 1° agosto 1916, i primi quattro, e dal 1° maggio 1916, l'ultimo:

Impiegato aggiunto di 2ª classe, Ulivi Enrico, ad impiegato aggiunto di 1ª classe.
Impiegato aggiunto di 3ª classe, Fava Pietro, ad impiegato aggiunto di 2ª classe.
Impiegato aggiunto di 4ª classe, Perapopoli Pio, ad impiegato aggiunto di 3ª classe.
Impiegato aggiunto di 5ª classe, Borghi Erasmo, ad impiegato aggiunto di 4ª classe.
Impiegato aggiunto di 6ª classe, Ferrari Giuseppe, ad impiegato aggiunto di 5ª classe.

Sono state disposte le seguenti promozioni nel personale d'ordine dei Regi arsenali marittimi con la decorrenza per ciascuno rispettivamente indicata:

Applicato di 2ª classe Manfrone Luigi, ad applicato di 1ª classe dal 1° agosto 1916.
Applicato di 2ª classe Esposito Vincenzo, ad applicato di 1ª classe dal 1° ottobre 1916.
Applicato di 3ª classe Squillante Ernesto, ad applicato di 2ª classe dal 1° maggio 1916.
Applicato di 3ª classe Nanni Alfredo, ad applicato di 2ª classe dal 1° luglio 1916.

Sono state disposte le seguenti promozioni nel personale dei fanalisti a decorrere dal 1° maggio 1916:

Capo fanalista di 2ª classe Neto Biagio, a capo fanalista di 1ª classe.
Fanalisti di 1ª classe Paiano Gaetano — Marsiguerra Francesco, a capi fanalisti di 2ª classe.
Fanalisti di 2ª classe Fucile Giuseppe — Leone Michele Pasquale, a fanalisti di 1ª classe.
Fanalisti di 3ª classe Schisani Tito Fido — Marceca Mercurio, a fanalisti di 2ª classe.

Con decreto Ministeriale dell'8 maggio 1916:

I seguenti impiegati nel personale d'ordine dei RR. arsenali marittimi sono stati ammessi al godimento dell'aumento sessennale sullo stipendio cui hanno diritto dal 1° maggio 1916 nella misura a fianco di ciascuno indicata:

Applicato di 1ª classe Cortese Pasquale, L. 250.
Applicati di 2ª classe Girolamo Ferdinando, L. 200 — Vetrò Domenico, L. 200 — Ruta Luigi, L. 200 — Buonocore Francesco, L. 200.

Per gli effetti amministrativi, però, il provvedimento decorrerà dal 1° novembre 1916.

I seguenti fanalisti nel personale subalterno per il servizio dei fari e del segnalamento marittimo sono stati ammessi al godimento dell'aumento sessennale di stipendio, cui hanno diritto dal 1° maggio 1916, nella misura di L. 100 annue ciascuno:

Capo fanalista di 2ª classe Krayer Angelo.
Fanalisti di 1ª classe Atzori Giovanni — Cappello Andrea.

Per gli effetti amministrativi però il provvedimento decorrerà dal 1° agosto 1916.

Con decreto Ministeriale del 10 maggio 1916:

Il fanalista di 3ª classe nel personale subalterno pel servizio dei fari e del segnalamento marittimo Cavallini Attilio, è collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 16 stesso mese.

Con decreto Luogotenenziale del 18 maggio 1916:

Il disegnatore a L. 2300 delle direzioni di artiglieria ed armamenti Caputo Aristide, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia con perdita dell'intero stipendio e per la durata di tre mesi, a decorrere dal 1° giugno 1916.

Con decreto Luogotenenziale del 21 maggio 1916:

Il disegnatore a L. 2300 delle direzioni delle costruzioni navali Bolubanovich Emilio, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute, con un assegno pari alla metà dello stipendio che attualmente percepisce, a decorrere dal 1° giugno 1916.

Con decreto Luogotenenziale del 25 maggio 1916:

Il professore straordinario stabile nel personale civile insegnante della R. Accademia navale Ageno Ferdinando, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute, con un assegno pari ad un terzo dello stipendio che attualmente percepisce, a decorrere dal 1° giugno 1916.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

Promozioni straordinarie per merito di guerra.

Con decreto Luogotenenziale del 21 maggio 1916:

Promozioni provvisorie fatte dal Comando supremo e confermate dal Ministero:

Sottotenente di complemento di artiglieria, nominato sottotenente in servizio attivo permanente:
Di Marco Luigi.

Con decreto Luogotenenziale del 28 maggio 1916:

Promozioni provviste fatte dal Comando supremo e confermate dal Ministero:

Sottotenenti di milizia territoriale promossi tenenti:
Castellini Gualtiero — Cantagalli Carlo — Bertonelli Giulio — Scotti Gallarati conte Tommaso.
Pinto Michele — Cognetti de Martiis Luigi — Prayer Galletti Pietro — Bozzolo Natale — Todaro Renato.

Con decreto Luogotenenziale del 1° giugno 1916:

Promozioni provvisorie fatte dal Comando supremo e confermate dal Ministero:

Sottotenenti di complemento di fanteria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:
Cicinelli Giuseppe — Agazzani Antonio — Lama Antonio — Buoncristiano Umberto — Rubino Alfredo — Dall'Armi Rinaldo — Buttafochi Anselmo — Mancini Edoardo — Torti Francesco — Teseno Placido — Bugnoli Gaetano.

Sottufficiali di fanteria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:
Pirotti Alberto — Borzellino Guglielmo.

Sottotenenti di fanteria promossi tenenti:
Occoferri Fausto — Di Mare Giacomino — Anzano Francesco.

Capitano di fanteria promosso maggiore:
Graziani Rodolfo.

Tenenti di complemento di fanteria nominati tenenti in servizio attivo permanente:
Marino Girolamo — Calamida Umberto.

Sottotenenti di fanteria promossi tenenti:
Scotti Luigi — Faustini Giunio — Carminati Luigi.

Sottotenenti di complemento di fanteria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:
Borelli Luigi — Aulicino Francesco — Arvat Clemente.

Maresciallo di fanteria nominato sottotenente in servizio attivo permanente:
Cavagnero Giuseppe.

Sottotenente di complemento di fanteria nominato sottotenente in servizio attivo permanente:
Brusa Erminio.

Sottotenente di fanteria promosso tenente:
Calavalle Gennaro.

Sottotenente di fanteria promosso tenente:
Sozzani Carlo.

Sottotenente di complemento di fanteria nominato sottotenente in servizio attivo permanente:
Bosi Giulio.

Sottotenenti di complemento di fanteria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:
Catalano Salvatore — Vitelli Umberto — Caputo Giuseppe.

Sottotenente di fanteria promosso tenente:
Ratta Alessandro.

Con decreto Luogotenenziale del 1° giugno 1916:

Promozioni provvisorie fatte dal Comando supremo e confermate dal Ministero:

Tenente di complemento di fanteria promosso capitano:
Poggi Cesare.

Sottotenente di complemento di fanteria promosso tenente:
Fior Pasquale.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con decreto Luogotenenziale del 28 maggio 1916:

Queirolo cav. Giuseppe, tenente generale — Marghieri cav. Guglielmo, id. id — Corrado cav. Adolfo, maggiore generale — Villanis cav. Roberto, id. id. — Vecchio cav. Clemente, id. id. — Castagnola cav. Giovanni, id. id, collocati a disposizione in soprannumero a senso del decreto Luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063.

Con decreto Luogotenenziale del 1° giugno 1916:

Maggiori generali promossi al grado di tenente generale, con decorrenza degli assegni dal 1° giugno 1916:
Litta Modignani nobile patrizio milanese Vittorio — Borzini cav. Attilio — Gonzaga princ. Maurizio — Bandini cav. Oreste — Lombardi cav. Stefano.

Colonnelli promossi maggiori generali:
Rosacher cav. Luigi — Mazzone cav. Natalino (genio) — Trombetti cav. Nicola (artiglieria) — Basso cav. Luigi (id.) — Romei cavalier Giovanni (cavalleria).

Arma di fanteria.

Con decreto Luogotenenziale del 28 maggio 1916:

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio:
Zirano cav. Augusto, tenente colonnello — Zanetti cav. Ezio, id. — Troisi Enrico, capitano.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio:
Gorin cav. Riccardo, maggiore — Ferretti Ugo, capitano.
Milanesi cav. Riccardo, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio.

(*Continua*).

CONSORZIO OBBLIGATORIO
PER L'INDUSTRIA SOLFIFERA SICILIANA

NOTIFICAZIONE.

Si fa noto che il 1° del prossimo luglio si procederà giusta l'articolo 3 della legge 15 luglio 1906, n. 333, e l'art. 19 della legge 30 giugno 1910, n. 361, al 10° sorteggio di 1744 titoli corrispondenti a 4035 obbligazioni al portatore da L. 500 ciascuna, pel rimborso della quota di ammortamento del capitale rappresentato dalle obbligazione emesse, in pagamento dello stock di zolfo venduto al Consorzio dall'Anglo Sicilian Sulphur Cy. Ld. come dal sopracitato art. 3.

Il sorteggio avrà luogo pei titoli seguenti:

N. 135 titoli da 10 obbligazioni, ciascuno di L. 5000 per lire 675,000.

N. 269 titoli da 5 obbligazioni, ciascuno, di L. 2500 per lire 672.500.

N. 1340 titoli da 1 obbligazione, ciascuno, di L. 500 per lire 670.000.

In totale L. 2.017.500.

Le operazioni di sorteggio saranno eseguite presso la sede del Consorzio, alla presenza dei delegati governativi e dei rappresentanti del Consiglio di amministrazione.

Il rimborso delle obbligazioni estratte sarà effettuato, alla pari, a cominciare dal 1° agosto p. v.

Palermo, 8 giugno 1916.

Per il direttore generale
Giulio Sartorio.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione **(2ª pubblicazione).**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50 0/0	368750	119 —	Figli nascituri da Scola *Giuseppe Antonio* fu Giuseppe domiciliato a Brescia - Usufrutto a Scola *Giuseppe Antonio* fu Giuseppe e la rendita in mancanza dei figli dal detto usufruttuario da devolversi alle sorelle Scola Maria Luigia, Angela Celeste, Mercede e Teresa fu G. B.	Figli nascituri da Scola *Antonio* fu Giuseppe domic. a Brescia - Usufrutto a Scola *Antonio* fu Giuseppe ecc. come contro
»	678351	700 —	Gandi Pierina di Enrico, *nubile*, dom. a Sale (Alessandria)	Gandi Pierina di Enrico, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. a Sale (Alessandria)
»	678352	700 —	Gandi *Giannina* di Enrico, *nubile* ecc. come sopra	Gandi *Giovanna vulgo Giannina* di Enrico, *minore* ecc. come sopra
»	320219	7 —	Desio *Mario Emilio* fu Giovanni, minore sotto la tutela di Rostagno Gustavo fu Giuseppe, domic. a Torino	Desio *Emilio Andrea Francesco Maria* fu Giovanni, minore ecc. come contro
»	323789	31 50	Come la precedente	Come la precedente
5 0/0 P. N.	4221	Rendita 1000 — Capitale 20000 —	Degli Espinosa Gaetano fu *Faustino* domic. a Brescia	Degli Espinosa Gaetano fu *Agostino* domic. a Brescia
3 0/0	38627	30 —	*Agnello Antonio Ebano fu Alfonso* domic. a Torre Annunziata (Napoli)	*Ebano Agnello Antonio*, domic. in Torre Annunziata (Napoli)
»	38301	30 —	Come la precedente	Come la precedente
3.50 0/0	218389	35 —	Frezza Carolina fu Salvatore *moglie di Gigli Giovanni* dom. a Trani (Bari)	Frezza Carolina fu Salvatore, *nubile*, dom. a Trani (Bari)
3.50 %	502258	17 50	Ciovini Giovanni di *Vittorio*, costui presunto assente, minore, sotto la curatela speciale della madre Traverso Adelaide fu Eliseo, moglie di Ciovini *Vittorio*, dom. in Torriglia (Genova)	Ciovini Giovanni di *Luigi Vittorio*, costui presunto assente minore, sotto la curatela speciale della madre Traverso Maria fu Eliseo, moglie di Ciovini *Luigi Vittorio*, dom. come contro.
»	347469	441 —	Granara *Giacobitta* o Giacobita fu Romolo, moglie di Rubini Francesco, dom. in Genova	Granara *Sofia Giacobitta* o Giacobita fu Romolo, ' ecc., come contro.
»	658778	70 —	Scoccimarro Maria, nubile, fu Francesco e Scoccimarro Paolo, Felicita ed Olga fu Francesco, *minori*, sotto la patria potestà della madre Fabiano Giacinta e sotto la curatela speciale di Del Curatolo Francesco eredi indivisi del loro padre, dom. in Trani (Bari)	Scoccimarro Maria, nubile, e Paolo, Felicita ed Olga, fu Francesco, gli *ultimi due* minori, sotto la patria potestà della madre Fabiano Giacinta *vedova Scoccimarro* e sotto la curatela speciale di Del Curatolo Francesco, eredi indivisi del loro padre *fu Francesco*, dom. in Trani (Bari).
»	670320	73 50	Come la precedente	Come la precedente
»	675730	70 —	Come la precedente	Come la precedente
»	684011	73 50	Come la precedente	Come la precedente
»	690510	70 —	Come la precedente	Come la precedente
»	707871	73 50	Come la precedente	Come la precedente
»	718525	73 50	Come la precedente	Come la precedente
»	722196	73 50	Come la precedente	Come la precedente
»	724410	77 —	Come la precedente	Come la precedente
»	688502	94 50	Pulvirenti *Emilio Carletto* fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Virginia Billotti di Giovanni, ved. di Pulvirenti Carlo, dom. a Genova	Pulvirenti *Carlo Emilio* fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre, ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni sudette saranno come sopra rettificate.

Roma, 27 maggio 1916.

Il direttore generale
GARBAZZI.

(E. n. 44).

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Obbligazioni emesse pel risanamento della città di Napoli, legge 15 gennaio 1885, n. 2892 e R. decreto 12 marzo 1885, n. 3003 (serie 3ª)

Numeri delle obbligazioni relative alle serie attualmente vigenti sorteggiate nella 18ª annuale estrazione a sorte, che ha avuto luogo presso questa Direzione generale il 16 maggio 1916.

N. 113 obbligazioni della 3ª serie

R. decreto 18 ottobre 1889, n. 6481

7	3686	8967	12331	14732
266	3824	9010	12355	14888
412	4136	9316	12708	15045
437	4420	9386	12711	15127
912	4440	9504	12723	15308
915	4975	9617	12736	15756
1028	5340	9655	12814	15827
1151	5388	9672	12897	15872
1159	5733	10072	12988	16052
1314	6015	10603	12991	16083
1485	6473	10660	13544	16117
1657	6484	10753	13629	16357
1808	6538	10893	13665	16523
1994	7184	11284	13772	16634
2243	7251	11324	14056	16879
2379	7267	11630	14083	16947
2503	7378	11648	14118	16984
2630	7696	11747	14124	17141
2840	7940	11857	14134	17338
2929	8118	11896	14150	17433
2959	8127	11980	14169	17489
3092	8537	12059	14530	
3354	8789	12121	14599	

N. 112 obbligazioni della 4ª serie

R. decreto 10 luglio 1890, n. 6953

42	3171	6967	10905	14367
129	3753	7004	11006	14885
141	3796	7038	11041	14902
349	4031	7078	11970	15371
450	4043	7198	11985	15800
661	4446	7293	12027	16012
842	4590	7321	12089	16101
889	4652	7493	12127	16595
1255	4679	7647	12338	16636
1323	4708	7966	12813	16655
1325	4797	8140	12863	16850
1370	5041	8313	12960	16904
1388	5201	9163	13006	16981
1451	5332	9180	13042	17022
1724	5813	9196	13194	17042
1860	5856	9384	13463	17052
1949	5993	9418	13667	17069
2152	6027	9558	13691	17129
2460	6102	9788	13783	17133
2579	6434	10129	13800	17210
2709	6514	10291	13882	—
2723	6593	10689	14014	—
3069	6658	10799	14242	—

N. 109 obbligazioni della 7ª serie

Regio decreto 23 luglio 1893, n. 420

190	3840	6763	9846	13172
272	4038	7240	9912	13384
338	4121	7314	9940	13522
444	4185	7390	10084	13886
503	4448	7392	10439	14113
518	4610	7460	10913	14325
672	4634	7495	10914	14442
717	4875	7722	10921	14561
1210	4945	7786	10934	14581
1523	4962	7846	11007	14584
1993	5036	7979	11478	14597
2082	5099	8109	11941	15123
2526	5296	8223	11976	15219
2642	5505	8446	12009	15280
2737	5537	8619	12127	15653
2814	5632	8688	12195	15805
3051	5731	9128	12201	16004
3083	5931	9163	12681	16141
3134	6519	9406	12781	16397
3485	6576	9522	12988	16522
3574	6584	9639	13010	16616
3794	6593	9787	13087	

N. 125 obbligazioni dell'8ª serie

R. decreto del 22 luglio 1894, n. 346

219	4953	8436	13279	16775
241	5087	8474	13633	16779
253	5331	8932	13676	16851
376	5707	9170	13761	16958
796	5799	9284	13783	17312
1118	6040	9340	13851	17539
1224	6050	9446	13930	17556
1416	6132	9740	14056	17590
1696	6163	9898	14131	17623
1758	6266	9947	14236	17670
1906	6294	9969	14272	17681
1933	6343	10275	14338	17926
1994	6420	10429	14591	17939
2374	6458	10443	14780	18069
2402	6554	10857	15029	18166
2463	6847	10987	15071	18179
2542	6907	11337	15075	18290
3182	6950	11460	15179	18323
3222	7006	11791	15346	18420
3369	7020	12055	15669	18818
3695	7096	12111	15741	18902
3747	7549	12717	15923	18956
3773	7600	12889	16204	19006
3946	7932	13073	16355	19098
4074	8070	13126	16714	19193

Gli interessi sulle obbligazioni estratte continuano a decorrere fino a tutto il 30 giugno 1916 e dal 1° luglio successivo avrà luogo il rimborso del relativo capitale nominale in L. 500 ciascuna, mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi da questa Direzione generale, al seguito di regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale o a mezzo delle Intendenze di finanza, esclusa quella di Roma, con re-

stituzione delle obbligazioni estratte, munite delle seguenti cedole e che non sono più pagabili in conto interessi, e cioè:

Serie 3ª

Cedole:
Dal n. 54 — scadenza 1° gennaio 1917.
Al n. 72 — scadenza 1° gennaio 1926.

Serie 4ª

Cedole:
Dal n. 53 — scadenza 1° gennaio 1917.
Al n. 72 — scadenza 1° luglio 1926.

Serie 7ª

Cedole:
Dal n. 47 — scadenza 1° gennaio 1917.
Al n. 72 — scadenza 1° luglio 1929

Serie 8ª

Cedole:
Dal n. 45 — scadenza 1° gennaio 1917.
Al n. 72 — scadenza 1° luglio 1930.

Non vennero eseguite le estrazioni delle obbligazioni relative alle serie 1ª, 2ª, 5ª e 6ª essendo state intieramente estinte, con decorrenza dal 1° luglio 1895.

Roma, il 16 maggio 1916.

Per il direttore capo di divisione
MINNO.

Per il direttore generale
ENRICI.

AVVERTENZA.

(Art. 159 del regolamento annesso al R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298).

La decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo l'estrazione, e il rimborso del capitale corrispondente è eseguibile col giorno primo del semestre successivo.

Le cedole di scadenza posteriore al sorteggio potranno tuttavia essere pagate, al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata; salvo all'Amministrazione di trattenerne l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

ERRATA-CORRIGE.

A pagina 2937 della *Gazzetta ufficiale* del Regno 8 giugno 1916, n. 134 venne errato il numero d'iscrizione della prima intestazione a col. 2, invece di 122.757.

Deve dirsi: 192.757.

—

Alla settima intestazione della stessa pagina, ove dice:
Chiesa di Muscarello, filiale, ecc. ecc.
Deve dirsi: Chiesa di Muscarello, figliale, ecc.

—

A pagina 2993 ed alla 13ª rendita, ove dice: per la proprietà:
Fonti Elena di Alcide, ecc. ecc. L. 346 (rendita errata).
Deve dirsi: Fonti Elena di Alcide, ecc. ecc. L. 545 (rendita giusta).

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 13 giugno 1916, in L. 118,34.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915. Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 12 giugno 1916, da valere per il giorno successivo 13 giugno 1916.

Franchi	107 99 1/2
Lire sterline	30 41 1/2
Franchi svizzeri	121 40 1/2
Dollari	6 39 1/2
Pesos carta	2 70 3/4
Lire oro	118 31

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì, 12 giugno 1916.

Presidenza del presidente MANFREDI.

La seduta è aperta alle ore 15.

D'AYALA VALVA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Presentazione di disegni di legge e relazioni.

MELODIA, segretario. Dà lettura dei disegni di legge e delle relazioni presentati, durante la sospensione delle sedute, alla Presidenza del Senato.

Nomina di senatori.

MELODIA, segretario. Dà lettura di due decreti Reali con i quali sono nominati senatori i tenenti generali Morrone Paolo, ministro della guerra, e Porro Carlo, sotto capo di stato maggiore.

Comunicazioni del Governo.

SALANDRA, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Annuncia al Senato, che, in seguito al voto dato ieri l'altro dalla Camera dei deputati, il Ministero ha rassegnato le sue dimissioni nelle mani di S. M. il Re.

Sua Maestà il Re si è riservato di deliberare.

Il Ministero rimane in carica per gli affari di ordinaria amministrazione e per il mantenimento dell'ordine pubblico; inoltre, userà di tutti i poteri conferitigli dal Parlamento e assumerà ogni maggiore responsabilità che possa derivare dalla necessità di continuare nel modo più vigoroso la guerra (Applausi vivissimi e generali).

Prima di pregare il Senato di voler consentire di essere riconvocato con invito a domicilio dopo la soluzione della crisi, deve presentare il disegno di legge, approvato già dall'altra Camera, nella tornata del 10 giugno, per l'esercizio provvisorio dei bilanci non ancora approvati dal Parlamento per l'anno finanziario 1916-917.

Ragioni di Governo, che sarebbe superfluo spiegare all'Alta assemblea, impongono che il disegno di legge sia approvato nel più breve tempo possibile; prega perciò il Senato di volerlo esaminare prima della proroga dei suoi lavori.

PRESIDENTE. Dà atto al presidente del Consiglio dei ministri delle comunicazioni fatte e della presentazione del disegno di legge

per l'esercizio provvisorio che, consentendo il Senato, sarà dichiarato d'urgenza.

PEDOTTI, presidente della Commissione di finanze. A nome della Commissione di finanze, che convocherà oggi stesso dopo la seduta, prende impegno che il disegno di legge sarà esaminato prontamente; la relazione potrà essere fatta, oralmente, nella seduta di domani.

PRESIDENTE. Interroga il Senato se consente che domani venga portato in discussione il disegno di legge per l'esercizio provvisorio con la relazione orale della Commissione di finanze.

(Il Senato consente).

Prega inoltre il Senato di autorizzarlo a ricevere le relazioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori sulle nomine a senatori dei generali Morrone e Porro.

(Il Senato consente).

Per la morte di lord Kitchener.

CANEVARO. La fine repentina e tragica di lord Kitchener, nella guerra santa degli Alleati, ha commosso profondamente il mondo civile.

Egli era un grande guerriero, una fulgida figura tra le più eminenti della nazione inglese, che combattono per il diritto e la libertà dei popoli (Approvazioni).

Profondo fu il dolore per l'Italia, ma è di conforto pensare che il suo spirito aleggia in questo momento sulle grandi vittorie dell'esercito russo (Approvazioni).

Crede interpretare il sentimento del Senato pregando il presidente di far giungere alla nazione inglese i sensi dell'ammirazione per le opere compiute dall'estinto e quelli del profondo compianto, unito al sentimento dell'inalterabile amicizia dell'Italia per l'Inghilterra. (Applausi generali).

SALANDRA, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Il Governo ha già compiuto il suo dovere inviando al Governo inglese la espressione del lutto italiano per la morte del grande guerriero commemorato con sì nobili parole dal senatore Canevaro. Si associa alla espressione di cordoglio, rinnovata nell'Alta assemblea e che ha avuto unanime consenso. (Approvazioni).

PRESIDENTE. Sarà suo dovere di trasmettere l'espressione del sentimento del Senato, che ha con applausi approvato la proposta del senatore Canevaro.

Saluto all'esercito ed all'armata.

PRESIDENTE. Annunzia che il senatore Tommasini ha presentato un ordine del giorno.

MELODIA, segretario, ne dà lettura:

« Il Senato, nella sua prima riunione, dopo tanti eventi compiuti, esprime all'esercito italiano il suo saluto, il suo plauso, il suo augurio, come all'incarnazione più forte, generosa e salutare della vita nazionale ».

(Tutti i senatori in piedi applaudono lungamente. Grida di: Evviva all'esercito ed al Re).

MORRONE, ministro della guerra. A nome dell'esercito, ringrazia vivamente il Senato dell'affettuosa dimostrazione, che avrà eco profonda nell'animo dei comandanti e dei gregari, i quali, con intelligenza, energia, ed indomito valore, combattono contro il nemico (approvazioni); e sarà tanto più gradita questa dimostrazione in quanto la fede nella vittoria, che mai è venuta, nè verrà meno, è in questi giorni alimentata da favorevoli azioni al fronte (applausi).

Manda, poi, al valoroso esercito russo il saluto dell'esercito italiano (Applausi prolungati).

TORRIGIANI LUIGI. Il plauso del Senato va anche all'armata, che ignorati sacrifici compie e tante fatiche sopporta per il bene e per la vittoria della patria (Tutti i senatori si alzano ed applaudono lungamente grida di: Viva l'armata!).

CORSI, ministro della marina. Ringrazia il Senato ed il senatore Torrigiani per le generose espressioni rivolte all'armata, e si rende interprete dei sentimenti di devozione al Senato della marina italiana e del sicuro ed immacabile effetto che quello espressioni ed il plauso del Senato produrranno sull'animo di tutti i suoi compagni d'armi (Applausi vivissimi e generali).

PRESIDENTE. Tutti i senatori, con unanime sentimento, hanno approvato l'ordine del giorno proposto dal senatore Tommasini.

Sarà suo dovere far trasmettere l'ordine del giorno ed il plauso del Senato ai valorosi combattenti per la patria (Applausi).

La seduta termina alle ore 15,30.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì, 12 giugno 1916

Presidenza del presidente MARCORA.

La seduta comincia alle 14.

VALENZANI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

ARRIVABENE, RODINÒ, SARROCCHI, CECI, RIZZA, ARRIGONI, APPIANI, BRANDOLINI, QUEIROLO, VINAJ, TOSTI, dichiarano che, se sabato fossere stati presenti, avrebbero votato in favore della prima parte dell'ordine del giorno Luciani.

BIGNAMI, PIETRIBONI, CIMATI, CENTURIONE, BEGHI, MAFFIOLI, GORTANI, CASALINI, BERTI, CAMPI, GERINI, dichiarano che avrebbero votato contro la prima parte dell'ordine del giorno Luciani.

(Il processo verbale è approvato).

Comunicazioni del Governo.

SALANDRA, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Mi onoro di annunciare alla Camera che in seguito al voto di ieri l'altro il Ministero ha rassegnato a Sua Maestà il Re le proprie dimissioni.

Sua Maestà il Re si è riservato di deliberare.

Il Ministero rimane in ufficio per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione e per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Aggiunge che il Ministero userà di tutti i poteri conferitigli dal Parlamento ed assumerà tutte le eventuali responsabilità per ciò che possa occorrere alla più vigorosa continuazione della nostra guerra (Vivissimi applausi al centro e a destra).

Prega la Camera di prorogarsi.

Sui lavori parlamentari.

PRESIDENTE annuncia che l'on. Turati, con altri deputati, ha presentato una proposta perchè la Camera sia riconvocata entro dieci giorni dalla soluzione della crisi, e chiede su questa proposta la votazione nominale (Rumori da molte parti).

Avverte che una siffatta deliberazione della Camera potrebbe po trovare ostacolo in una disposizione dello statuto.

Esorta i proponenti a non insistere.

TURATI, osserva che la Camera ha il diritto di deliberare di riconvocarsi entro un dato termine.

Aggiunge che la sua proposta tende ad assicurare alla Camera il suo diritto di poter giudicare senza ritardo del modo come sarà risoluta la crisi.

CODACCI-PISANELLI, sulla proposta Turati eleva la pregiudiziale. Annunziate le dimissioni del Governo responsabile, la Camera nulla deve discutere, nulla deve deliberare. Discutendo e deliberando si pregiudicherebbero le prerogative degli altri poteri dello Stato. Egli invoca perciò il rispetto della buona norma consuetudinaria, rispondente alla nostra costituzione. Nelle ore più difficili è più necessario che mai il rispetto della legge fondamentale (Approvazioni e applausi al centro e a destra — Interruzioni all'estrema sinistra).

MODIGLIANI, osserva che la proposta Turati non limita affatto le prerogative di altri poteri, inquantochè si limita a chiedere che la Camera sia riconvocata dieci giorni dopo la soluzione della crisi.

Questa proposta tende ad impedire che si possa tentare di influire con violenze sulla soluzione della crisi.

Segnala e stigmatizza, a questo proposito, una aggressione di cui fu vittima un collega (Approvazioni).

Avrebbe voluto che la Presidenza avesse preso qualche provvedimento relativamente a questo deplorevole incidente (Commenti).

Il Ministero che, rimane al suo posto anche per la tutela dell'ordine, sentirà il dovere di impedire che da un lato si esercitino violenze, e che dall'altro lato si ostacoli la libera espressione di tutte le opinioni (Commenti).

PRESIDENTE, rispondendo ad una osservazione del deputato Modigliani, nota non esser compito della Presidenza di tutelare la sicurezza personale dei deputati fuori di Montecitorio.

Un nostro collega è stato vittima di un'aggressione. Si tratta di un reato: l'autorità giudiziaria procederà in conformità della legge (Approvazioni).

RUBINI, osserva che, anche in questo momento, ed anzi specialmente in questo momento, di fronte al nemico, il Parlamento deve dare prova della maggiore calma e della maggiore serenità (Vivissime approvazioni).

Si oppone perciò alla proposta Turati, non perchè anticostituzionale, ma perchè contraria alle consuetudini della Camera.

Come di consueto, la data della convocazione della Camera sarà a suo tempo stabilita d'accordo fra il presidente dell'Assemblea ed il capo del Governo.

TURATI, dopo le dichiarazioni del presidente, che hanno stigmatizzato l'aggressione, di cui fu vittima un collega, e dopo le considerazioni svolte dall'on. Rubini, non insiste nella sua proposta.

Constata che la Camera ha chiaramente manifestato il suo pensiero.

Confida che non si rinnoveranno le violenze, che ebbero a deplorarsi nel maggio dello scorso anno, consenziente il Governo (Approvazioni da alcune parti — Vivissime proteste da altre parti. — Il presidente del Consiglio sorge in piedi, protesta con veemenza contro le parole del deputato Turati, e si allontana dall'aula — Da molte parti della Camera e dalle tribune si applaude vivamente il presidente del Consiglio — Da una parte dell'estrema sinistra si levano proteste e rumori — Il presidente censura severamente le ultime parole pronunziate dall'on. Turati e scioglie la seduta dichiarando che la Camera sarà convocata a domicilio. La seduta termina al grido unanime, al quale si associano anche le tribune, di: « Viva l'esercito! Viva l'Italia! »).

La seduta termina alle ore 14.40.

Cronaca della guerra

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 12 giugno 1916 — (Bollettino n. 383).

In Valle Camonica e nelle Giudicarie duelli di artiglierie e avvisaglie di piccoli reparti.

In Valle Lagarina intenso bombardamento delle artiglierie nemiche contro le nostre posizioni di Coni Zugna. Continuarono ieri in Vallarsa, nel settore del Pasubio e sulla linea del Posina-Astico le avanzate delle nostre fanterie, benchè ostacolate dal violento fuoco delle artiglierie nemiche e, nella zona più alta, da neve e tormenta. Due contrattacchi del nemico, in direzione di Forni Alti e nella zona di Campiglia furono ricacciati con sue gravissime perdite.

Sull'altipiano dei Sette Comuni, a sud-ovest di Asiago, nostri nuclei avanzati, oltrepassata Valle Canaglia, si spinsero verso le pendici sud-orientali di Monte Cengio e verso Monte Barco e Monte Busibollo.

Ulteriori particolari mettono in rilievo il brillante successo delle nostre armi nei combattimenti del giorno 10 su monte Lemerle. Le valorose fanterie della brigata Forlì (43° e 44° reggimento) sostennero fieramente l'urto delle ingenti masse nemiche, giunte sino al ciglio delle nostre posizioni. Indi le contrattaccarono e le dispersero inseguendole per lungo tratto con la baionetta alle reni.

In Valle Sugana, le nostre truppe avanzarono ancora verso il torrente Maso, respingendo due contrattacchi nemici nei pressi di Scurelle.

Lungo la rimanente fronte, duelli di artiglieria e di bombarde; attività di nostri reparti.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Vicenza, ove fu colpito l'ospedale militare, su Thiene, Venezia e Mestre: pochi danni.

Cadorna.

Settori esteri.

La temporanea interruzione nelle comunicazioni telegrafiche nella Russia meridionale, verificatasi nella nottata, non permettono oggi di valutare esattamente i progressi dell'offensiva dei russi in Volinia.

Si sa tuttavia che con l'occupazione di Wbrebiowko i russi si rendono padroni delle foreste di Dubno, che formano una fortezza naturale fra le paludi e i fiumi Ikva e Styr.

In Galizia l'avanzata russa si è rallentata alquanto, causa i furiosi attacchi nemici.

In Bucovina, all'opposto, essa procede speditamente.

Durante la giornata di ieri le truppe russe hanno attaccato la testa di ponte di Zaleszichi e si sono avvicinate ai sobborghi di Czernowitz.

Dopo 48 ore di assoluto riposo i tedeschi hanno ripreso i loro attacchi sulla riva destra della Mosa; ma, tanto l'azione contro le trincee francesi ad ovest del forte di Vaux, quanto gli assalti contro Thiaumont, per insinuarsi nel burrone di Fleury, non sono riusciti, perchè arrestati dal fuoco dei cannoni e delle mitragliatrici del nemico.

Mandano da Salonicco che aeroplani francesi hanno bombardato le posizioni bulgare in Macedonia.

Dal Caucaso e dalla Mesopotamia non sono giunte notizie d'ulteriori importanti fatti d'arme

Un comunicato ufficiale inglese riferisce sulle operazioni dell'esercito britannico nell'Africa orientale.

Secondo questo comunicato, il generale Smuts seguiterebbe ad avanzare felicemente nell'importante colonia tedesca.

Maggiori notizie sulla guerra nei vari settori sono date dai seguenti telegrammi dell'*Agenzia Stefani*:

Basilea, 12. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte russo. — A nord-ovest della Bucovina evitammo la stretta nemica con aspri combattimenti di retroguardia.

Il gruppo delle forze nemiche avanzanti da Buczacz verso nord-est venne respinto con un contrattacco fatto da reggimenti austriaci e tedeschi.

Un forte attacco russo non riuscì stamane, in seguito al tiro dei nostri cannoni, sulle colline ad est di Wisniozczy. Nostri distaccamenti mobili presero ai russi un posto avanzato ad est di Kezlow.

Il combattimento continua con violenza a nord-ovest di Tarnopol.

Le posizioni spesso citate verso Wbrebiowko cambiarono parecchie volte di possessore.

Calma relativa regnò ieri sullo Ikwa e in Volinia.

Le nostre truppe respinsero un tentativo dei russi di traversare il fiume ad ovest di Kolki.

Basilea, 12. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. — In Champagne, a nord di Perthes, distaccamenti in ricognizione tedeschi penetrarono nelle posizioni fran-

cesi e rientrarono quindi nelle loro trincee, seguendo il piano prestabilito. Sulle due riva della Mosa il fuoco di artiglieria continua con medesima intensità.

Fronte orientale. — Truppe tedesche e austro ungariche, comandate dal generale conte Bothmer, respinsero distaccamenti russi che si avanzavano a nord-ovest di Buczacz sullo Strypa.

Del resto la situazione, per quanto riguarda le truppe tedesche, è immutata.

Fronte balcanico. — Nessun avvenimento.

Pietrogrado, 12. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — In seguito ad uragani nella Russia meridionale si è verificata stanotte ed oggi una interruzione temporanea nelle comunicazioni telegrafiche; in conseguenza l'arrivo dei rapporti è stato ostacolato e le notizie relative alle azioni dei nostri eserciti sono un po' ristrette. Tuttavia i rapporti ricevuti confermano che ieri è continuata l'offensiva delle truppe del generale Broussiloff. In parecchi settori del fronte continuiamo ad inseguire il nemico in rotta. In alcune località abbiamo impegnato forti combattimenti col nemico che effettua disperati contrattacchi.

Il totale dai prigionieri da noi fatti è aumentato a millesettecento ufficiali e a centotredicimila soldati.

Si hanno i seguenti particolari sulla lotta.

Durante il combattimento presso Rojistchie, ieri menzionato, uno dei nostri distaccamenti, di recente formazione, ha catturato diciotto ufficiali e millecentottantacinque soldati tedeschi e ventisei ufficiali e settecentoquarantadue soldati austriaci invece dei duemila circa che furono annunziati nel precedente comunicato.

A sud di Olutsk, sul fronte dell'Ikva, il nemico batte precipitosamente in ritirata. Le nostre truppe lo inseguono da presso.

In Galizia, nella regione dei villaggi di Gliadki e di Vorobieka, a nord di Tarnopol, il nemico ha attaccato furiosamente a sei riprese i nostri elementi, ma fu respinto il mattino dell'11 c. m. In questa azione è da segnalarsi il valore della nostra artiglieria che, nonostante il fuoco micidiale del nemico, accoglieva con raffiche di fuoco tutti gli attacchi del nemico.

Nella regione di Boboulintze, a nord di Boutchatche, gli austriaci, appoggiati da elementi tedeschi trasportati in questa regione, ci resistettero con accanimento. Una serie di contrattacchi dell'avversario, ai quali le nostre truppe risposero, da parte loro, con attacchi hanno obbligato i nostri elementi a ripiegare un po' in questa località. Il combattimento continua con accanimento sempre crescente.

Nella regione a sud del Dnjester le nostre truppe raggiunsero già ieri la testa del ponte di Zaleszichi ed impegnarono combattimento per i sobborghi della città di Czernowitz ove furono osservate forti esplosioni. Il nemico ha fatto saltare il ponte presso il villaggio di Mahaly, ad est di Czernowitz.

Il totale dei prigionieri fatti dalle truppe del generale Lethitsky ammonta a ventunmila, tutti appartenenti alla cavalleria ed alla fanteria ungheresi.

All'ala destra della piazza di Riga i tedeschi hanno preso l'offensiva a nord della palude di Tiroyl; furono respinti; quindi i nostri elementi avanzarono di nuovo.

Su tutto il fronte delle posizioni di Jacobstadt, la mattina dell'11 i tedeschi aprirono improvvisamente un violento fuoco di artiglieria e di fucileria. Poco dopo file nemiche cominciarono ad avanzare in alcune località, ma, respinte ovunque dal nostro fuoco, ritornarono alle loro trincee di partenza.

Nella notte dell'11 importanti forze tedesche, dopo una preparazione di artiglieria, presero l'offensiva a sud del lago di Drisviaty, ma, accolte dai nostri fuochi concentrati, ripiegarono.

Nella regione a sud di Krevo il nemico, nella notte dell'11, effettuò un violento fuoco di artiglieria e quindi prese l'offensiva con un importante effettivo a sud del villaggio di Kotchany. Elementi nemici riuscirono a penetrare nel bosco ad ovest di Kotchany, ma, fatti segno a fuoco di artiglieria e crivellati da granate a mano, dovettero sgombrare la maggior parte del settore del bosco che avevano occupato.

Sulle rive dell'Asselda abbiamo respinto col fuoco un'offensiva nemica.

Fronte del Caucaso. — Situazione immutata.

Parigi, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Ad ovest di Soissons l'artiglieria francese ha distrutto opere nemiche ed ha provocato una esplosione nelle linee avversarie.

Sulla riva sinistra della Mosa la regione di Chattancourt è stata sottoposta a bombardamento.

Sulla riva destra della Mosa la lotta di artiglieria è stata viva nei settori a nord di Souville e di Tavannes.

Stanotte i tedeschi hanno diretto un attacco contro le trincee ad ovest del forte di Vaux. Sono stati completamente respinti.

Parigi, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Sulla riva destra della Mosa, dopo una potente preparazione di artiglieria, i tedeschi hanno diretto per tutta la giornata attacchi successivi contro le nostre posizioni a nord dell'opera di Thiaumont.

Malgrado l'importanza degli effettivi impegnati e la violenza degli assalti, i nostri tiri di sbarramento e i nostri fuochi di fanteria hanno arrestato ovunque l'avversario, le cui perdite sono state gravissime.

Il bombardamento si è esteso inoltre a tutta la regione ad ovest e a sud del forte di Vaux ed alle nostre seconde linee nei settori di Souville e Tavannes.

Sulla riva sinistra lotta di artiglieria nella regione a nord di Chattancourt.

Nessuna azione di fanteria.

Cannoneggiamento abituale sul resto del fronte.

Salonicco, 12. — Aeroplani francesi bombardarono la notte scorsa parecchie posizioni bulgare, compreso il forte di Rupel.

Basilea, 12. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte dell'Irak. — Nel settore di Felakie la nostra artiglieria bombardò ieri vari punti della posizione nemica. Due cannoniere nemiche saltarono in seguito alla esplosione di munizioni per l'artiglieria che avevano a bordo.

Il comunicato pretende poi che alcune barche e depositi di munizioni saltarono pure. Durante uno scontro col nemico nella regione di Schemdinan un distaccamento di cavalleria nemica di oltre mille uomini fu battuto.

Fronte del Caucaso. — Nessun cambiamento.

Un aviatore nemico che volava su Fotscha, nel settore di Smirne, si allontanò in seguito al fuoco della nostra artiglieria.

Un monitore nemico lanciò venti granate all'altezza di Fotscha contro la baia di Hadjilas. Altre navi da guerra nemiche aprirono il fuoco contro le colline ad oriente dell'isola di Keusten. Una nave da guerra nemica bombardò il porto di Kalàmaki nel distretto di Kasch.

Londra, 12. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico nell'Africa orientale dice:

Il generale Smuts riferisce che la colonna Hannington che avanzava lungo la ferrovia si è impadronita dell'importante stazione di Mombo, ed ha sloggiato le forze nemiche che si sono ritirate verso sud.

La colonna Hopkinger ha preso Kalamo a quattordici miglia a sud-ovest di Mombo ed ha cacciato forze nemiche considerevoli verso sud. Le nostre perdite sono state leggere.

Alla frontiera del sud il colonnello Rodgere ha attaccato il nemico sulle montagne di Poroto e si è impadronito di un cannone, di fucili e munizioni.

Il colonnello Murray ha occupato Bismarkburg.

Le Hâvre, 12. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Scarsa attività sul fronte dell'esercito belga.

Londra, 12. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico in Egitto dice:

Ieri aviatori britannici cacciarono aviatori nemici che attaccavano Kantara con bombe e Romani con mitragliatrici. Vi furono alcuni danni insignificanti a Kantara, nessuno a Romani.

Avvennero piccole scaramuccie con vantaggio delle truppe inglesi fra pattuglie alla frontiera orientale, nella regione di Katia

Londra, 13. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico sul fronte occidentale, in data del 12 corr., dice:

Nessuna azione di fanteria nelle ultime 24 ore. Attività limitata dell'artiglieria e dei lavori di mine.

Nel pomeriggio violento bombardamento preparatorio nel settore fra la collina 60 e Hooge.

A sud di Loos e di La Boiselle bombardammo efficacemente i lavori nemici con la nostra artiglieria pesante.

Lotta attiva di mine presso Neuville Saint Vaast e sul saliente di Loos.

Tempo freddo e piovoso.

La nostra guerra

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Roma, 12. — L'offensiva austriaca, manifestatasi all'inizio con grande violenza lungo tutta l'ampia fronte dall'Adige al Brenta, successivamente, per i gravi scacchi sofferti in queste due valli e soprattutto nella Lagarina, si venne restringendo alla zona centrale dal Posina alla Conca di Asiago e alla Valletta di Campomulo.

In seguito, ributtati più volte lungo la fronte del Posina-Astico, gli austriaci ridussero i propri attacchi contro le nostre posizioni sull'altopiano dei Sette Comuni. Battuti costantemente lungo il margine meridionale della Conca di Asiago e lungo la Valletta di Campomulo, in questi ultimi giorni concentrarono i loro sforzi contro un solo punto: il monte Lemerle.

La scarsa importanza di questa posizione, dominata a sud, cioè verso le nostre linee, dalle maggiori alture del monte Magnaboschi e del monte Langabisa, fa ritenere che ragioni d'indole morale più che militare abbiano indotto il nemico a condurre il 10 giugno con ingenti forze, valutate ad una divisione circa, l'ostinato attacco contro il Lemerle, che costò ad esso così gravi perdite.

Invero, poichè pochi nuclei avanzati erano riusciti nelle giornate del 6 e 7 giugno ad arrampicarsi lungo le falde settentrionali del monte, il bollettino viennese del giorno 8, forse per inesatte informazioni di qualche comando in sottordine, aveva intempestivamente annunciato la conquista della posizione, che si tentò poi perciò di occupare ad ogni costo. Fra le truppe assalitrici era il 20° reggimento landwehr, che fu nella giornata duramente provato.

Qualche giorno innanzi, indosso ad un prigioniero di tale riparto, era stato trovato un proclama emanato dal comandante del reggimento colonnello Skvara. Questi, per incoraggiare le proprie truppe all'attacco, tacciava nel suo scritto di vile e dappoco la fanteria italiana.

Toccava alla valorosa brigata «Forlì», sostenuta da riparti della brigata «Piemonte», l'onore di vendicare l'atroce ingiuria.

Con brillante contrattacco alla baionetta, le nostre fanterie disfecero e dispersero l'assalitore, infliggendogli perdite ingenti e prendendo più di 100 prigionieri, in maggior parte del 20° landwehr.

Dopo quest'ultimo sanguinoso scacco, il nemico sembra avere definitivamente rinunciato anche al monte Lemerle.

Così l'offensiva austriaca, dopo un primo impetuoso sbalzo, consentito dalla straordinaria prevalenza delle artiglierie, è venuta, attraverso insuccessi sempre più gravi, perdendo di estensione e più ancora di intensità e sembra ora del tutto languire.

Intanto, da parte nostra, rinsaldate le linee, spostate opportunamente le riserve, si va delineando l'inizio della fase controffensiva.

***

Pietrogrado, 11. — La stampa continua a rilevare le grandi benemerenze dell'azione militare italiana che rese così agevole l'offensiva russa.

Pietrogrado, 12. — Il *Novoje Wremia* dice che l'offensiva austriaca nel Trentino si è risolta in operazioni apparentemente grandiose, ma non ha dato alcun risultato.

La difficoltà del terreno ha permesso alle truppe che l'Italia teneva nel Trentino, di contenere l'irruzione nemica fino all'arrivo di rinforzi. Questi essendo ormai giunti, la situazione non presenta più pericolo per gli italiani.

Per l'acquisto dei nuovi buoni del tesoro

L'*Agenzia Stefani* pubblica:

In esecuzione del R. decreto 5 maggio 1916, n. 505, col giorno 20 del corrente giugno saranno messi in vendita i nuovi buoni del tesoro triennali e quinquennali al 5 0[0 netto, esenti da ogni imposta presente e futura e pagabili al 1° aprile e al 1° ottobre di ciascun anno.

Tali titoli, rimborsabili al loro valore nominale in valuta legale, sono acquistabili alla pari se trattasi di buoni triennali e a lire 98,50 per ogni cento lire di valore nominale, se di quelli quinquennali.

Essi costituiscono, si può ben dire, attualmente la miglior forma di impiego del denaro fruttando un interesse in una misura, che se si tolgono brevi periodi della nostra storia finanziaria, è la più alta che siasi finora conosciuta e a cui può stare ora a pari soltanto quella delle obbligazioni del Prestito nazionale.

Godono dei vantaggi accordati ai titoli di rendita pubblica ai quali sono parificati (accettazione in cauzioni, impieghi pupillari e simili) possibilità di riunirli, suddividerli e tramutarli nella intestazione, accettazione delle cedole in pagamento d'imposte, richiesta di anticipazioni ai nostri tre Istituti di emissione. Inoltre sono ammessi al cambio in eventuali nuovi titoli di prestiti che si emettessero entro il 1917.

Sono stati creati anche i piccoli tagli da lire 200, 500 e 1000 e per questo motivo e per i vantaggi sopradetti sono accessibili anche alle modeste fortune e avranno assicurato un favorevole accoglimento da parte del pubblico.

Ognuno che intenda acquistare i detti buoni può ottenerli nei tagli desiderati, solo che si presenti a qualsiasi sezione di tesoreria provinciale, contro versamento del danaro corrispondente.

Il tesoro è sicuro della cooperazione dei nostri Istituti di emissione, delle Casse di risparmio ed in genere degli Istituti di credito per il collocamento dei buoni medesimi.

Allo scopo di agevolarne l'acquisto fuori dei capoluoghi di Provincia e nei luoghi anche più lontani, si sono presi accordi coi ministri delle finanze e delle poste i quali diramano rispettivamente opportune istruzioni agli esattori delle imposte dirette ed agli uffici postali.

I detti buoni non portano attaccata la prima cedola in scadenza al primo ottobre il cui importo, a decorrere dalla data del versamento, viene pagato anticipatamente conteggiandolo nell'importo da versare.

Buoni ordinari: A rendere più celere e più conforme alle esigenze del mercato il servizio dei buoni del tesoro e ad integrazione del provvedimento preso con la creazione dei buoni a tre e a cinque anni, con decreto Luogotenenziale del 18 maggio u. s., n. 568, sono poi state portate radicali riforme al servizio dei buoni ordinari, creando accanto al buono ordinario nominativo anche quello al portatore da 6 a 12 mesi e disponendo che gl'interessi siano pagati in via anticipata scontandone l'importo dal valore capitale del buono all'atto dell'acquisto.

Oltracciò va tenuto conto, che per effetto delle nuove disposizioni,

la consegna dei buoni al portatore avrà luogo all'atto del versamento e che anche per i buoni nominativi la consegna dei titoli sarà molto più sollecita di quanto lo sia oggi, giacchè il riscontro della Corte dei conti non sarà esercitato in via preventiva.

Si fa inoltre presente che tali buoni saranno accettati alla pari, salvo deduzione dell'interesse già corrisposto e non ancora maturato, in versamento dei buoni triennali e quinquennali dei quali sopra è cenno, ed anche per acquisto di obbligazioni o di altri titoli che venissero emessi dal tesoro sino a tutto l'anno 1917.

Siffatte riforme, delle quali sarebbe vano dimostrare gli evidentissimi vantaggi per gli acquirenti dei buoni, andranno in vigore prestissimo, e molto probabilmente per il 1° del prossimo luglio.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 4 giugno 1916,
presieduta dal senatore prof. P. BLASERNA

L'accademico segretario Millosevich legge il verbale della passata seduta, verbale che risulta approvato.

Lo stesso segretario richiama l'attenzione dei colleghi su varie pubblicazioni dei soci Taramelli, Parona, Pascal, Peano, Sacco, Silvestri; fa poscia omaggio del vol. VI, parte 3ª ed ultima delle « Memorie ed osservazioni del R. Osservatorio al Collegio Romano », ed offre, discorrendone, a nome dell'autore, due volumi contenenti le pubblicazioni del prof. Palazzo di magnetismo terrestre e di argomenti vari, apparsi nell'intervallo 1884-1914.

Il socio Reina, a nome della presidenza della Società italiana per il progresso delle scienze, presenta un volume contenente una serie di conferenze riguardanti: « La chimica e le industrie chimiche in Italia nel momento attuale ».

Il presidente Blaserna annuncia che alla seduta assiste il professor Vassilief, docente dell'Università di Pietrogrado; e al chiaro scienziato porge il saluto cordiale dell'Accademia.

Lo stesso presidente comunica una lettera del socio straniero Mittag-Leffler che unitamente a sua moglie annuncia di aver destinato, in occasione del suo 70° compleanno, la propria biblioteca, la villa di Djursholm e quanto possiede, ad una istituzione internazionale per le matematiche superiori. Il presidente propone, e la Classe approva, che al prof. Mittag-Leffler siano trasmessi i sensi di compiacimento dell'Accademia per la generosa e munifica disposizione.

Vengono poscia presentate le seguenti memorie e Note per l'inserzione negli Atti accademici.

1. Blaserna. « Sopra un gruppo di nuove trascendenti ».

2. Hadamard. « Sulle onde liquide ». Pres. dal socio Pincherle.

3. Viaro. « Osservazioni di comete fatte negli anni 1914 e 1915 all'equatoriale Dembowski di 187 mm. del R. Osservatorio astronomico di Padova ». Pres. dal socio Millosevich E.

4. Barbieri. « Ricerche sui composti del molibdeno pentavalente ». Pres. dal socio Ciamician.

5. Bariola Rosa. « Osservazioni petrografiche sopra alcuni manufatti litici della Sardegna ». Pres. dal corrisp. Millosevich F.

6. Quagliariello e Ventura. « Ricerche sulla velocità di scissione del lattosio per azione del « fermento bulgaro ». Pres. dal corrisp. Bottazzi.

7. Salaghi. « Della volgarizzazione ed applicazione della fisica matematica in medicina ». Pres. dal corrisp. Ruffini.

8. Lombroso. « Sull'origine dell'urea » — « Sulle modificazioni chimiche che subisce il sangue circolando in organi staccati ». Pres. dal socio Luciani.

9. Burali-Forti. « Sulle derivate delle isomerie vettoriali ». Pres. dal corrisp. Marcolongo.

10. Farina. « Le funzioni del Visir faraonico sotto la XVIII dinastia, secondo l'iscrizione della tomba di Rechmirie a Tebe ». Pres. dal socio Schiaparelli.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re ha ricevuto successivamente, nel pomeriggio di ieri, il presidente del Senato, on. cav. Manfredi, il presidente della Camera dei deputati, on. cavaliere Marcora, S. E. il presidente del Consiglio, onorevole cav. Salandra, e l'on. deputato cav. Boselli.

S. E. Daneo. — Iermattina, alle 9, giunse a Parigi S. E. il ministro delle finanze, Daneo, accompagnato dal comm. Luciolli, dal comm. Dragoni, dal comm. Conti-Rossini e dal comm. Laviosa, per assistere alla conferenza economica, ricevuto alla stazione dall'ambasciatore d'Italia S. E. Tittoni, dal ministro del commercio e dell'industria, Clementel, e dal prefetto di polizia.

S. E. Daneo colla Missione italiana discese all'Hôtel Continental.

Cortesie internazionali. — Dal vice presidente della Duma, capo della Delegazione parlamentare russa che ha visitato l'Italia, il sindaco di Genova ha ricevuto il seguente telegramma:

« Nel lasciare l'Italia invio, nome Missione parlamentare russa, rinnovati ringraziamenti per splendida accoglienza trovata in cotesta città, che è tanta parte dello sforzo Italia verso la comune vittoria.

Pregola trasmettere nostro speciale saluto alle patriottiche maestranze operaie di cotesta città industriale ».

In Campidoglio. — La seduta del Consiglio comunale di Roma, tenutasi ieri nel pomeriggio, sotto la presidenza del pro-sindaco Apolloni, si iniziò, dopo le pratiche consuete, colla lettura dei seguenti telegrammi:

Telegramma inviato dal vice presidente della Duma al sindaco di Roma:

« Nel momento in cui lasciamo l'Italia nostro pensiero ricorre alla sua capitale madre antica di civiltà e simbolo di vittoria. Gradisca signor sindaco, voglia trasmettere al Consiglio comunale ed al popolo romano i nostri memori ringraziamenti.

« *Protopopoff*, vice presidente Duma ».

Telegramma inviato dal sindaco di Vicenza al sindaco di Roma:

« Più vibrante, più intenso vola in quest'anno a Roma il saluto di Vicenza, che nel ricordo dell'epica difesa del 10 giugno 1848 trae forza di sacrificio e sicura fede nella vittoria.

« Sindaco: *Muzani* ».

Vivissimi applausi accolsero i due telegrammi.

Il pro-sindaco, poscia, mandò un saluto al figliuolo del consigliere Frattini, capitano dell'esercito, che valorosamente combatte contro il nemico e che ha di recente riportato una grave ferita, e al figliuolo del consigliere De Viti rimasto pure ferito.

Dal consigliere Bianchi vennero commemorati i fratelli Daretti, romani, eroicamente caduti per la patria.

Vennero quindi svolte alcune interrogazioni e poi discusse alcune proposte all'ordine del giorno. Il Consiglio, poscia, si riunì in seduta segreta.

Alle 19,30 la seduta si sciolse.

Per i danneggiati del terremoto 1908. — Si è riunito,

nella sua sede in Roma, il Consiglio del Consorzio per i mutui a favore dei danneggiati dal terremoto del 1908.

Intervennero all'adunanza il presidente, duca Caetani di Sermoneta, il vice presidente, senatore Barinetti, il segretario, comm. Catenacci, i rappresentanti degli enti consorziati ed il direttore generale, comm. Callegari.

Assistevano alla seduta i commissari cav. De Francesco e cav. Bianchi, delegati dai Ministeri del tesoro e dell'agricoltura.

Dopo che il direttore generale riferì che gli enti consorziati, col vivo desiderio di recare il più efficace contributo alla ricostruzione delle città distrutte dal terremoto, si erano manifestati favorevoli ad una congrua proroga del termine per il compimento delle operazioni di mutuo, il Consiglio deliberò alla unanimità che il termine utile per la presentazione delle domande di mutuo, che scadrebbe nel luglio prossimo, sia prorogato ad un anno dopo la firma del trattato di pace e che la cessazione delle stipulazioni avvenga tre anni dopo la scadenza di tale termine.

Deliberò poi per altre materie all'ordine del giorno dirette a migliorare e semplificare le disposizioni in vigore per il funzionamento del Consorzio.

Esami scolastici. — Il R. provveditore agli studi per la provincia di Roma ha stabilito che gli esami di licenza nelle Regie scuole tecniche della Provincia debbano essere iniziati giovedì 22 giugno.

Per l'organizzazione civile. — Fra giorni avrà luogo a piazza di Siena, nella villa Umberto I, l'annuale grandioso concerto musicale, diretto dal maestro Vessella, ed eseguito da ben 350 bandisti.

Il concerto, che sarà a beneficio del Comitato di organizzazione civile, avrà un programma dei più interessanti.

Per gli aspiranti ufficiali. — Il Ministero della guerra comunica:

« Con circolare n. 323 inserita nella dispensa 34ª del Giornale militare (3 giugno andante) è stata prolungata da tre a sei mesi la durata dei corsi accelerati per aspiranti ufficiali di complemento che avranno inizio il 16 corrente mese.

Per norma degli interessati avvertesi che tale prolungamento dei corsi di prossima attuazione non implica punto un ritardo nell'inizio dei corsi successivi, già preannunziati, i quali cominceranno il 16 settembre p. v. ».

Un dono patriottico. — S. E. il generale Cadorna ha inviato al sindaco di Pallanza, accompagnandolo con una nobile lettera, un dono di alto interesse storico, cioè i frammenti del primo proiettile di 420 sparato dagli austriaci contro il nostro fronte. I frammenti sono montati in un piedistallo che dà un'idea delle gigantesche proporzioni del proiettile.

Il sindaco di Pallanza ha ringraziato con una lettera il generale Cadorna del prezioso dono che verrà posto nella sala Cadorna, nel Museo storico del Verbano.

Festa patriottica. — Ieri a Bologna, ricorrendo l'anniversario della partenza degli austriaci, la città era imbandierata e i tram circolavano pavesati del tricolore.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

BORDEAUX, 12. — Il Re del Montenegro ha telegrafato allo Czar le sue felicitazioni per le vittorie russe, per le quali il suo cuore gode sinceramente.

Il Re Nicola saluta i fratelli russi vendicatori dei suoi disastri, tendendo le braccia indebolite per l'età e le fatiche verso lo Czar liberatore e la Russia. Dio benedica i vostri sforzi, dice. È questo il voto di un vecchio, Principe slavo e di un feld-maresciallo russo.

PARIGI, 12. — Il *New York Herald* riceve da New-York in data di ieri:

L'ultimo scrutinio di ballottaggio della Convenzione repubblicana ha dato i risultati seguenti:

Hughes ha avuto voti 749 1/2 — Roosevelt 18 1/2 — Lodge 7 — Dupont 5 — Wecks 3 e La Follette 3.

PARIGI, 12. — Lord Crewé, Bonar Law e Hugues sono arrivati a Parigi alle ore 14 per partecipare alla Conferenza economica degli alleati, ricevuti alla stazione dall'ambasciatore di Inghilterra Bertié, dal personale dell'Ambasciata e da William Martin, direttore del protocollo.

LONDRA, 12. — Si annuncia ufficialmente che una bomba fu scoperta recentemente a bordo di un grande piroscafo da carico, dopo il suo arrivo in Inghilterra dagli Stati Uniti.

La bomba deve essere stata collocata nella stiva, prima del caricamento del piroscafo, probabilmente da un individuo al servizio degli speditori.

AMSTERDAM, 12. — Un telegramma da Berlino annunzia la morte del conte Szoegyeny Marich, ex-ambasciatore di Austria-Ungheria a Berlino.

LONDRA, 13. — L'ammiraglio Jellicoe diresse il seguente ordine del giorno alla flotta:

Desidero di esprimere ai comandanti delle squadre, capitani, ufficiali ed equipaggi della grande flotta, il mio altissimo apprezzamento pel modo col quale combatterono nello scontro del 31 maggio 1916.

In questo momento, in cui mancano ancora informazioni complete, è impossibile entrare in particolari, ma ne so già abbastanza per poter dichiarare in modo definitivo che le gloriose tradizioni trasmesseci da generazioni di valorosi marinai furono mantenute nel modo più degno possibile.

Le condizioni climatiche sfavorevolissime ci rapirono quella vittoria completa sulla quale, lo so, noi tutti contavamo. Le nostre perdite furono gravi. Molti dei nostri più valorosi compagni non sono più tra noi; ma quantunque sia difficile ottenere informazioni esatte sulle perdite del nemico, è indubbio che troveremo che sono certamente non inferiori alle nostre. Posseggo già informazioni sufficienti per fare questa dichiarazione con fiducia.

Spero di potere tra breve comunicare alla flotta informazioni più complete in proposito. Tuttavia non ho voluto ritardare la comunicazione del mio alto apprezzamento per l'opera della flotta e della mia fiducia nella vittoria completa per l'avvenire.

Non saprei terminare, senza proclamare che lo spirito elevato e la fermezza d'animo meravigliosi dimostrati dai feriti mi riempiono della più profonda ammirazione. Sono più fiero che mai di aver l'onore di comandare una flotta manovrata da tali ufficiali e da tali marinai.

NOTIZIE VARIE

Il commercio estero del Giappone. — Le esportazioni del Giappone durante i primi quattro mesi dell'anno si sono elevate a 29.500.000 lire sterline e le importazioni a 23.800.000 lire sterline. Vi è dunque un'eccedenza di 5.700.000 in favore delle esportazioni.

Durante lo stesso periodo del 1915 le esportazioni raggiunsero 19.400.000 lire sterline e le importazioni 18.600.000 lire sterline.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tip. delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*